

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

SEZIONE FALLIMENTARE

BIOCHEMTEX S.p.A.

ATTESTAZIONE EX ART. 186 BIS, comma 2, lett. b) L.F.

DOTT. ALESSANDRO SOLIDORO

DOTTOR COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

VIA BORGOGNA 3 – 20122 MILANO

DOTT. CARLO PAGLIUGHI

DOTTOR COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

PIAZZA DELLA REPUBBLICA 30 – 20124 MILANO

1.	PREMESSA	3
1.1.	La procedura presentata	4
1.2.	La richiesta di chiarimenti.....	6
1.3.	La risposta della Società.....	7
1.4.	Il mandato ulteriormente conferito.....	7
2.	I DATI AGGIORNATI DEL PIANO CONCORDATARIO E LE VERIFICHE SVOLTE ULTERIORI RISPETTO ALL'ATTESTAZIONE IN ATTI	8
3.	LE ELABORAZIONI DA COMPIERE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ALTERNATIVA CHE CONSENTE IL MIGLIOR SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI	20
3.1.	Premessa	20
3.1.a	Minor realizzo del valore aziendale	22
3.1.b	Attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità	26
3.1.c	Tabella di riepilogo ed analisi delle ulteriori differenze tra i diversi scenari	35
3.1.d	Conclusioni sul miglior soddisfacimento dei creditori conseguente alla prosecuzione dell'attività di impresa rispetto all'alternativa fallimentare	48
4.	ATTESTAZIONE.....	51

1. PREMESSA

Gli scriventi Dott. Alessandro Solidoro, Dottore Commercialista e Revisore Legale con Studio in Milano, Via Borgogna n. 3, iscritto alla Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 2441 e al Registro dei Revisori Legali al n. 55339, Dott. Carlo Pagliughi, Dottore Commercialista e Revisore Legale con Studio in Milano, piazza della Repubblica 30, iscritto alla Sezione A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano al n. 4160 e al Registro dei Revisori Legali al n. 124846 (di seguito anche "Professionisti") sono stati incaricati dalla Società Biochemtex S.p.A. con sede legale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n.11, codice fiscale e partita IVA n. 04740320967 e Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria AL-224380 (di seguito anche "la Società"), nella persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante *pro tempore* Ing. Giovanni Bolcheni, nato a Spigno Monferrato (AL) il 1° giugno 1944, domiciliato in Tortona (AL), Via alle Fonti n. 8, codice fiscale BLCGNN44H10I901M, in forza di mandato conferito in data 19 dicembre 2017, di redigere la relazione professionale prevista dall'art.161, comma 3 della Legge Fallimentare (nel seguito la "Relazione").

In esecuzione dell'incarico, gli scriventi hanno predisposto in data 23 aprile 2018 la Relazione ex art. 161, comma 3 L.F..

1.1. La procedura presentata

La Società Biochemtex S.p.A., assistita dagli Avvocati Alberto Nanni, Gabriella Covino, Luca Jeantet, Daniela Amhof e Luca Gastini, in data 23 aprile 2018 ha depositato il Piano e la Proposta di Concordato.

Detto deposito ha fatto seguito al deposito di ricorso ex art. 161, comma 6, L.F., unitamente alle altre Società del Gruppo Mossi & Ghisolfi¹.

Il Piano e la Proposta prevedono ai sensi dell'art. 161, comma 2, lett. e), L.F.:

- a) la cessione del ramo d'azienda Biochemtex (il "Ramo Biochemtex") e l'incasso del relativo corrispettivo, (eventualmente incrementato dall'Earn out Versalis);
- b) l'incasso dei crediti vantati maturati e maturandi dalla Società nei confronti dei terzi e, più in generale, la realizzazione degli ulteriori attivi patrimoniali, non ricompresi nel ramo Biochemtex, al netto della cassa che verrà assorbita fino alla conclusione della liquidazione della Società, come meglio indicato nel Piano, tra cui, in particolare, i flussi che perverranno dal concordato di Beta e di IBP Energia;
- c) la vendita dell'immobile sito in Modugno;
- d) l'interruzione delle attività d'impresa, previo completamento di uno studio di fattibilità di entità non significativa, e la successiva messa in liquidazione;
- e) l'impegno Ghisolfi;
- f) l'impegno assunto da Novozymes a postergare volontariamente il proprio credito verso la Società, sotto condizione della pronuncia del Decreto di Omologazione e nei limiti di

¹ Si tratta di Mossi & Ghisolfi S.p.A. ("M&G"), M&G Finanziaria S.p.A. ("M&G Finanziaria"), Italian Bio Products S.r.l. ("IBP"), Beta Renewables S.p.A. ("Beta Renewables"), IBP Energia S.r.l. ("IBP Energia"), M&G Polimeri S.p.A. a socio unico ("M&G Polimeri") e Acetati Immobiliare S.p.A. ("Acetati").

quanto necessario a consentire il pagamento dei creditori chirografari nella misura del 20% (venti);

- g) l'impegno Eredi Ghisolfi;
- h) la transazione Granbio, da assoggettare ad autorizzazione ex art. 167 L.F.;
- i) la trasformazione della Società in S.r.l., con caducazione dell'organo di controllo e con conseguente risparmio sui costi fissi della struttura societaria;
- j) il piano di ripagamento che illustra le tempistiche di rimborso dei creditori ed il Business Plan.

La Società, con le risorse così ricavate, ha proposto ai creditori la soddisfazione delle loro ragioni creditorie mediante:

- a) il pagamento integrale degli oneri di ristrutturazione;
- b) il pagamento integrale, in base alla scadenza naturale degli stessi (cfr. piano di cassa marzo – luglio 2018), dei debiti previsti per il mantenimento del Ramo Biochemtex fino alla cessione del medesimo a Versalis o altro soggetto che ne risulterà aggiudicatario all'esito dell'asta competitiva ex art. 163 – bis L.F.;
- c) il pagamento integrale dei crediti di lavoro e dei relativi interessi, in parte mediante previsione di accollo da parte dell'aggiudicatario del ramo Biochemtex e, in altra parte, direttamente entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- d) il pagamento integrale dei crediti privilegiati generali, diversi da quelli di cui al precedente punto c) ed anche di natura erariale e previdenziale, e dei relativi interessi, entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- e) la suddivisione degli altri creditori in due classi, di cui una classe con diritto di voto:

- ✓ **Classe 1, con diritto di voto**, composta dai creditori chirografari diversi da quelli di cui alla classe 2 e alla classe 3, con pagamento in una percentuale assicurata e garantita pari al 20% (venti) del rispettivo credito, da corrispondersi nella misura del relativo 50% (cinquanta) entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione e, quanto all'ulteriore 25% entro 15 (quindici) mesi dalla data di Omologazione e, infine, l'ulteriore 25% entro 35 (trentacinque) mesi dalla data di Omologazione, salva autorizzazione dei riparti anticipati;
- ✓ **Classe 2, con diritto di voto**, composta dal creditore postergato volontariamente Novozymes A/S, con pagamento in una percentuale minima, non assicurata, pari al 17,92% del rispettivo credito, da corrispondersi, nei termini e modalità di cui all'impegno di postergazione ed entro il 31 dicembre 2024 (termine ultimo per il pagamento dell'eventuale Earn Out Versalis);
- ✓ **Classe 2, senza diritto di voto ex lege**, composta dai creditori finanziari *ab origine* (i.e. M&G Finanziaria e M&G).

I sottoscritti dottori Alessandro Solidoro e Carlo Pagliughi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67, comma 3, lettera d), L.F., hanno attestato, come detto, ai sensi dell'art. 161, comma 3, L.F., la veridicità dei dati e la fattibilità del piano medesimo.

1.2. La richiesta di chiarimenti

Successivamente con provvedimento del 7 maggio 2018, comunicato a mezzo posta elettronica certificata in pari data ("Decreto"), il Tribunale di Alessandria ha concesso alla Società, ai sensi dell'art. 162 comma 1, L.F. *"un termine di giorni 15 per fornire chiarimenti sulla qualificazione giuridica del piano, sulle condizioni apposte dall'offerta Versalis e sull'impegno assunto da Marco Ghisolfi"*.

La Società al fine di compiutamente ricostruire la richiesta del tribunale ha depositato in data 17 maggio 2018 istanza motivata di proroga per il deposito dei chiarimenti.

Il Tribunale di Alessandria con provvedimento del 21 maggio 2018 ha concesso alla Società *“proroga di giorni 15 a decorrere dalla scadenza del termine originariamente concesso”*.

1.3. La risposta della Società

La Società ha predisposto propria memoria datata 5 giugno 2018 nella quale ha sintetizzato:

- ✓ le ragioni aziendalistiche della scelta liquidatoria;
- ✓ le ragioni giuridiche della scelta liquidatoria;
- ✓ le conseguenze della interruzione della procedura concordataria pendente sia su tutte le Società del perimetro BIO, sia specificatamente per ciascuna Società che ne fa parte.

1.4. Il mandato ulteriormente conferito

Conseguentemente all'ipotesi formulata dal Tribunale di Alessandria che le procedure concordatarie delle Società del Perimetro BIO siano riconducibili a fattispecie di Concordato Preventivo in continuità aziendale, il medesimo ha evidenziato che la parzialmente diversa procedura: *“ richiede.... che il Professionista di cui all'art. 161, comma 3, L.F., attesti che la prosecuzione dell'attività di impresa prevista dal Piano Concordatario è funzionale al maggior soddisfacimento dei creditori (comprendendovi anche l'attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali)”*.

Le Società, come detto, procedono al deposito della memoria di cui al precedente punto 1.3) che illustra nel dettaglio le ragioni aziendalistiche e giuridiche alla base dell'impostazione liquidatoria, confermando la relativa qualificazione giuridica nei termini già originariamente proposti.

Tuttavia, nell'eventualità che il Tribunale confermi l'ipotesi che le fattispecie di concordato preventivo siano in continuità aziendale e non liquidatorie, le Società del Perimetro BIO intendono includere nella memoria di chiarimenti ex art. 162, comma 1, L.F. la documentazione necessaria per Legge in caso di concordato preventivo in continuità.

I Sottoscritti attestatori sono stati pertanto incaricati di rilasciare il giudizio attestativo ai sensi dell'art. 186 bis, comma 2, lett. b) L.F., in ordine al fatto che la prosecuzione dell'attività di impresa prevista dal Piano Concordatario sia funzionale al miglior soddisfacimento dei creditori.

Il documento suddetto ci è stato richiesto con l'inclusione dell'analisi della situazione patrimoniale aggiornata al 31 marzo 2018 e comprensivo di un giudizio attestativo completo (dunque conclusivo della già rilasciata attestazione di veridicità dei dati aziendali e di fattibilità della proposta di concordato).

2. I DATI AGGIORNATI DEL PIANO CONCORDATARIO E LE VERIFICHE SVOLTE ULTERIORI RISPETTO ALL'ATTESTAZIONE IN ATTI

In data 23 aprile 2018, la Società ha depositato presso il Tribunale di Alessandria la domanda di concordato c.d. «piena», incentrata su un piano di carattere liquidatorio.

Con Decreto del 7 maggio 2018, il suddetto Tribunale - ripercorrendo alcuni aspetti propri della proposta di concordato, i quali potrebbero sottoporre la stessa alle disposizioni del concordato con continuità aziendale ex art. 186 – bis L.F. - ha, tra l'altro, richiesto alla Società di fornire *«chiarimenti sulla qualificazione giuridica del piano»*.

La Ricorrente seppur rilevando che sotto un profilo strettamente aziendalistico – dal deposito delle domande di concordato piene - i ricavi registrati sono da considerarsi minimi e inerziali in quanto essenzialmente riconducibili al termine di una commessa ancora in corso², al fine di fornire tutte le informazioni necessarie in caso di una diversa qualificazione della natura del concordato, ha integrato il piano di carattere liquidatorio depositato dalla Società in data 23 aprile 2018 con gli elementi connotativi della procedura di concordato preventivo in continuità aziendale, pur mantenendo la percentuale di soddisfacimento in linea con il piano originario.

Nello specifico le integrazioni apportate dalla Ricorrente e finalizzate ad una riqualifica della natura del concordato preventivo hanno riguardato:

1. La redazione di un'analitica indicazione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività di impresa. In merito a tale aspetto la Ricorrente ha specificato che, alla luce dell'assenza di una continuità aziendale in capo alla Società e di una totale indipendenza della stessa rispetto al valore dell'attivo concordatario da realizzare, il piano sino al 31 luglio 2018, data ipotizzata per la cessione del Ramo Biochemtex nell'ambito di una procedura competitiva ai sensi dell'art. 163-bis L.F., prevede di consuntivare ricavi minimi ed inerziali legati a “vecchie tecnologie” non oggetto dell'Offerta Versalis (Commessa Plastipak). Successivamente, la generazione di elementi economici positivi sarà definitivamente interrotta, prevedendo esclusivamente costi legati alla liquidazione sociale. In relazione alla disamina di tali aspetti si rimanda al prospetto infra ed il raffronto con i flussi di cassa.

² Tali proventi non andranno a beneficio dei creditori concordatari poiché assorbiti dai costi di gestione maturandi fino alla cessione dei relativi rami (così come risulta dal piano di cassa)

2. La predisposizione di piano concordatario aggiornato che recepisce l'eliminazione dei compensi previsti per il Liquidatore Giudiziale e contestuale destinazione di tale importo ad incremento del Fondo rischi generico in prededuzione;

La tabella seguente rappresenta le variazioni quantitative intervenute tra la vecchia versione del piano ed il nuovo:

Biochemtex Italia S.p.A.

	Piano di concordato in continuità aziendale			Piano di concordato liquidatorio			Δ	Note
Attivo concordatario	Importi			Importi			Importi	
Incasso quota parte corrispettivo Offerta Versalis			28.785.813			28.785.813	-	
Incasso riparto Beta			13.586.136			13.586.136	-	
Incasso riparto IBPE			4.016			4.016	-	
Cessione immobile Modugno			1.024.600			1.024.600	-	
Deposito cauzionale immobile Rivalta			33.250			33.250	-	
Altri depositi cauzionali			8.500			8.500	-	
Incasso crediti commerciali			5.454.789			5.454.789	-	
Crediti fiscali			136.903			136.903	-	
Disponibilità liquide			1.228.933			1.228.933	-	
Totale Attivo da realizzare			50.262.939			50.262.939	-	
Passivo concordatario	Importo	Soddisfacimento	Importo	Importo	Soddisfacimento	Importo	Importo	
Debiti in prededuzione previsti fino al 31.12.2024	2.499.431	100,00%	2.499.431	2.499.431	100,00%	2.499.431	-	
Costi della ristrutturazione	6.876.633	100,00%	6.876.633	7.648.191	100,00%	7.648.191	(771.558)	storno compenso liquidatore giudiziale
Creditori Privilegiati	2.264.405	100,00%	2.264.405	2.264.405	100,00%	2.264.405	-	
Creditori Chirografari	146.893.331	20,00%	29.378.666	146.893.331	20,00%	29.378.666	-	
Creditori Chirografari Postergati	7.366.557	0,00%	-	7.366.557	0,00%	-	-	
Creditore Chirografario Postergato volontario	20.000.000	17,92%	3.584.207	20.000.000	17,92%	3.584.207	(0)	
Fondi rischi in prededuzione	2.363.037	100,00%	2.363.037	1.591.479	100,00%	1.591.479	771.558	aumento fondi rischi generici in prededuzione
Fondi rischi privilegiati	1.365.088	100,00%	1.365.088	1.365.088	100,00%	1.365.088	-	
Fondi rischi chirografari	9.657.358	20,00%	1.931.472	9.657.358	20,00%	1.931.472	-	
Fondi rischi chirografari Postergato	6.477.189	0,00%	-	6.477.189	0,00%	-	-	
Totale Passivo da soddisfare	205.763.029		50.262.939	205.763.029		50.262.939	(0)	

Sotto il profilo dell'attendibilità dei dati alla base del piano, gli scriventi hanno effettuato un confronto dei saldi espressi nella contabilità generale al 15/10 e al 31/03 indagando circa la natura dei principali scostamenti. Per le variazioni più significative gli scriventi hanno esaminato la documentazione probativa a supporto delle variazioni stesse non rilevando anomalie.

Ai fini di una maggiore comprensione si riepilogano i principali scostamenti contabili per la Società Biochemtex che si evincono dal confronto dei saldi dal 15 ottobre 2017 al 31 marzo 2018:

ATTIVO

ATTIVO				
DESCRIZIONE	Importo 15.10.17 (A)	Importo 31.03.18 (B)	Δ (B-A)	Note
Immobilizzazioni Immateriali	6.145	4.205	(1.940)	
Immobilizzazioni Materiali	4.012	3.702	(310)	
Immobilizzazioni Finanziarie	60	52	(8)	La variazione si riferisce all'incasso del deposito cauzionale Locabox
Attivo immobilizzato	10.216	7.958	(2.258)	
Crediti verso clienti	11.655	11.112	(543)	La variazione è riferita all'emissione di nuove fatture verso Plastipack, Proplast, New femming al netto degli incassi ricevuti da Energochemicha, Record, Newfemming e Plastipack
Crediti infragruppo	75.428	75.500	71	La variazione è principalmente riferita all'incremento del credito verso M&G finanziaria per affitto del ramo e verso IBPE per cash pooling e per nuove fatture infragruppo al netto degli incassi ricevuti riferiti al credito per personale distaccato
Crediti tributari e previdenziali	1.013	490	(523)	La variazione si riferisce principalmente alla maturazione del credito verso la CIGS, alla variazione sul credito IVA per incasso del credito chiesto a rimborso, e alla variazione sull'IVA per fatture da ricevere
Imposte anticipate	1.678	1.437	(241)	La variazione si riferisce al rilascio per la quota di competenza delle imposte anticipate e al nuovo accantonamento relativo al IV trimestre 2017.
Altri crediti	0	0	(0)	
Disponibilità liquide	1.125	1.174	49	I flussi di cassa sono stati assorbiti dal piano ad eccezione di alcuni conti correnti. Il conto 2250600 – Unicredit (conto legato al Cash pooling con MGF) è un incremento di debito verso M&G Finanziaria per commissioni su fidejussioni, riferite alla commessa Safpet. il conto 2250650 – Unicredit (Conto legato al cash pooling di IBP ed IBP Energia) è stato rigirato come credito verso IBPE. Il conto 2253690 Intesa San Paolo (Alessandria) che non rientra nel piano di cassa e riferisce a movimentazione automatiche di addebiti di competenze
Attivo circolante	90.901	89.714	(1.187)	
Ratei e risconti	133	113	(20)	
Totale ATTIVO	101.250	97.785	(3.465)	

Immobilizzazioni Immateriali e Materiali

La variazione in diminuzione di Euro 2.250.256 fra i saldi al 15.10.2017 e i saldi al 31.03.2018 è imputabile alle quote di ammortamenti calcolate nel periodo.

Immobilizzazioni Finanziarie

La variazione in diminuzione di Euro 8 mila è relativa alla restituzione del deposito Cauzionale Locabox come da contabile bancaria di cui si è preso visione.

Crediti verso clienti

La variazione dei saldi tra il 15 ottobre 2017 e il 31 marzo 2018 rileva una diminuzione pari ad Euro 542.850, di cui Euro 396.722 riferiti al conto crediti verso i clienti ed Euro 146.128 al conto delta cambi. Quanto ai crediti verso i clienti gli scriventi hanno esaminato i movimenti della scheda contabile n. 2230010 “3rd Party Current Trade Receivables” per il periodo. Gli incrementi si riferiscono alle nuove fatture emesse verso Plastipack, Proplast, Newfengming per Euro 1.623.682, al netto degli incassi ricevuti da Plastipack, Energochemica, Newfengming e Record per Euro 2.005.914, e allo storno della fattura da emettere verso Proplast per Euro 14.487.

Crediti verso il Gruppo

La variazione in aumento complessiva è pari ad Euro 71.361 è principalmente riferita alle nuove fatture verso M&G Polymers, M&G Resins e IBP srl per distacco personale, verso Beta Renewables per servizi infragruppo, verso IBPE per cash pooling e allo storno della fattura da emettere nei confronti di M&G Fin iscritta al 15 ottobre 2017 ai fini di una maggior completezza dell'attivo concordatario e riclassificata nelle fatture da emettere.

Gli scriventi precisano che il credito verso IBPE per Euro 28.784, dovuto all'addebito di interessi relativi alla rata di leasing addebitati nel conto di IBPE, e girocontati per effetto del meccanismo

cash pooling della Biochemex, e il credito verso Beta Renewables per Euro 36.600, non erano previsti nel piano del 23 aprile 2018.

Crediti tributari e previdenziali

La variazione complessiva in diminuzione pari ad Euro 522.815 è riferita principalmente al credito verso INPS per 103.850 maturato per le anticipazioni alla cassa integrazione, all'incasso del credito IVA chiesto a rimborso per Euro 424.564, alla maturazione del nuovo credito IVA nel primo trimestre 2018 a seguito della fuoriuscita dal consolidato fiscale e allo storno dell'IVA per le fatture da ricevere (precedentemente imputata ai fini di una maggiore completezza del debito concordatario) per Euro 248.850.

Imposte anticipate

La variazione in diminuzione di Euro 241.327 è riferita al rilascio della quota di competenza.

Disponibilità liquide

La variazione in aumento pari ad Euro 48.884 corrisponde ai flussi di cassa assorbiti dal piano di cassa ad eccezione dei seguenti tre conti correnti. Il conto 2250600 – Unicredit (conto legato al Cash pooling con MGF) è un incremento di debito verso M&G Finanziaria per commissioni su fidejussioni, riferite alla commessa Safpet, il conto 2250650 – Unicredit (Conto legato al cash pooling di IBP ed IBP Energia) si riferisce all'addebito della rata del leasing sul conto IBPE, è stato girocontato come credito verso la stessa. Il conto 2253690 Intesa San Paolo (Alessandria) si riferisce a movimentazione automatiche di addebiti di competenze.

PASSIVO

PASSIVO				
Patrimonio netto	(95.280)	(107.919)	(12.639)	
Fondi per rischi e oneri	20.217	25.700	5.482	La variazione è riferita all'accantonamento della quota variabile riferita ai costi di procedura, e al decremento di periodo delle imposte differite.
TFR	723	760	36	La variazione si riferisce all'incremento di periodo della quota di competenza del TFR
Debiti bancari	115.705	115.303	(402)	La variazione è riferita allo scarico dell'anticipo fatture sul conto 2253630 Banca Intesa, per l'incasso trattenuto del cliente Energochemica. E sul giroconto degli interessi effettuato da Banca Intesa no dovuti.
Debiti verso fornitori	9.887	10.313	426	la variazione è riferita allo storno delle fatture da ricevere con Iva imputate al 15 ottobre 2017, alla riclassifica dei debiti verso sindaci al conto debito verso altri, e all'incremento dei debiti verso consulenti per le spese di procedura fisse.
Debiti Infragruppo	29.227	34.751	5.524	La variazione è riferita principalmente al debito per imposte consolidate verso M&G Spa e riduzione del debito verso M&G Fin per Iva di Gruppo, e all'incremento del debito verso M&G Fin per addebiti di commissione di fidejussione non previsti nel piano.
Debiti tributari e previdenziali	1.102	1.415	313	La variazione è riferita allo storno dell'IVA sulle fatture da emettere stanziate al 15 ottobre 2017, alla rilevazione dei debiti previdenziali, assistenziali e fiscali pagati nel mese di aprile e ai debiti per Irap
Debiti verso dipendenti	445	670	225	la variazione è riferita all'incremento delle ferie del periodo, allo stanziamento di periodo della quattordicesima e al debito degli stipendi di marzo pagati ad aprile e all'incremento del debito per tredicesima nel primo trimestre del 2018 non previsti nel piano.
Debiti diversi	15.138	14.599	(539)	La variazione è riferita agli stanziamenti per il costo della società di revisione, per lo stanziamento del debito verso IMU, e stanziamento per fatture relative al distaccamento per la riclassifica del debito verso i sindaci.
Totale debiti	171.504	177.051	5.547	
Imposte differite	4.073	2.193	(1.880)	
Ratei e risconti	12	0	(12)	
Totale PASSIVO	101.250	97.785	(3.465)	

Fondi rischi ed oneri

La variazione in aumento di Euro 5.482.153 si riferisce stanziamento della quota variabile legati ai success fees dei consulenti, e al compenso dei commissari giudiziali.

TFR

La variazione in aumento di Euro 36.477 è riferita all'incremento della quota di competenza del periodo.

Debiti bancari

La variazione in diminuzione di Euro 402.207 si riferisce principalmente allo scarico dell'anticipo fatture sul conto di Banca Intesa (mastrino 2253630), per l'incasso trattenuto del cliente Energochemica.

Debiti verso i fornitori

La variazione in aumento pari ad Euro 425.700 è principalmente riferita allo storno delle fatture da ricevere con IVA imputata al 15 ottobre, alla riclassifica dei debiti verso sindaci nella voce debiti verso altri nonché allo stanziamento della quota fissa degli oneri di ristrutturazione.

Debiti verso il Gruppo

La variazione di Euro 5.523.856 si riferisce principalmente alla maturazione dell'IRES di Gruppo maturata nell'ultimo trimestre 2017 nei confronti della consolidante M&G spa per Euro 5.867.979, al decremento del debito per IVA di Gruppo nei confronti per M&G Fin per Euro 43.227, alla riclassifica della fattura da ricevere di Chemtex International, all'incremento del debito verso M&G Fin per addebito di commissioni su fidejussioni connesse alla commessa Safpet per Euro 61.648 quest'ultimo non compreso nel debito concordatario del piano depositato il 23 aprile 2018.

Debiti tributari e previdenziali

La variazione in aumento è pari ad Euro 313.391 ed è riferita allo storno dell'IVA sulle fatture da emettere impropriamente imputata al 15 ottobre 2017 per una maggior completezza dell'attivo concordatario per Euro 128.753, ai debiti tributari e previdenziali per Euro 132.601 riferita alle competenze maturate nel mese di marzo e pagate nel mese di aprile, al debito IRPEF per ritenute da lavoro dipendente maturate nei mesi di febbraio e marzo e pagate nel mese di aprile per Euro 89.900, allo stanziamento dell'IRAP maturata nell'anno 2017 per Euro 276.032.

Debiti verso dipendenti

La variazione in aumento di Euro 225.103 si riferisce principalmente all'incremento delle ferie non godute nel periodo per Euro 31.848, agli stipendi di marzo pagati nel mese di aprile per Euro 98.000, alla maturazione del debito per quattordicesima per Euro 54.224, e alla maturazione del debito per tredicesima del primo trimestre del 2018 quest'ultima non prevista nel piano depositato il 23 aprile 2018.

Debiti diversi

La variazione in diminuzione pari ad Euro 539.298 si riferisce principalmente alla riclassifica dei debiti verso i sindaci precedentemente stanziati nei debiti verso fornitori per Euro 144.270, al decremento di Euro 755.473 riferito alla voce Billing in excess imputato a ricavo coerentemente con lo stato avanzamento lavori relativi alle commesse, all'incremento del debito verso la MG Resins Per distacco del personale per Euro 19.000 e all'incremento dei debiti verso la Società di revisione Ernst & Young per Euro 50.000, quest'ultimo previsto per 20.000 Euro circa nel debito concordatario al 15.10..

Muovendo quindi dalle principali variazioni contabili di natura monetaria di periodo è stato verificato il trattamento delle stesse nel piano di cassa.

Si precisa che il piano di cassa porta già in conto fino al 31 marzo 2018 le entrate ed uscite finanziarie consuntive riflesse nell'attivo concordatario nella voce Disponibilità liquide pari a Euro 1.229 mila pertanto i flussi di cassa previsionali muovono dal saldo degli estratti conto al 31 marzo 2018 prevedendo poi l'evoluzione analitica delle entrate ed uscite finanziarie fino al 31 dicembre 2024, data prevista di chiusura della liquidazione della Società.

Giova precisare altresì che in virtù delle condizioni di incasso e pagamento attualmente applicate dai principali clienti e fornitori, che presentano dilazioni allo stato contenute, i saldi patrimoniali presenti nella situazione contabile al 31 marzo 2018 portano in conto crediti e debiti di natura monetaria maturati in prossimità della data del 31 marzo 2018 e che in genere trovano manifestazione monetaria nei mesi subito successivi.

A valle dell'attività di analisi sopra descritte sono state riscontrate differenze non significative che incidano sul fabbisogno concordatario e che gli scriventi ritengono possano essere assorbite dai fondi rischi generici e dalle analisi di sensitività descritte nel dettaglio nell'attestazione ex art. 160 comma 3, L.F. rilasciata in data 23 aprile 2018.

Gli scriventi hanno altresì analizzato i principali scostamenti tra il piano di cassa ed il consuntivo di Aprile 2018 di cui si riporta in appresso il dettaglio:

Flussi di Cassa Aprile 2018			
€/'000	Aprile Previsionale	Aprile Consuntivo	Delta
Saldo Iniziale - 01/04/2018	1.228,9	1.228,9	
Entrate			
- Flusso netto commesse in corso & progetti agevolati	-	-	-
- Progetto ottimizzazione etanolo	18,3	-	▼ (18,3)
- Rimborsi C5-6	-	-	-
- Riaddebito personale IBP e MG Resins	62,7	43,0	▼ (19,7)
Uscite			
- Contenziosi legali	-	-	-
- Costo del personale	(369,4)	(343,7)	25,7
- Costi fissi	(234,6)	(48,8)	185,8
- Mantenimento brevetti	-	-	-
- Servizi MG Finanziaria	-	-	-
- Assicurazioni	-	-	-
- Tasse	-	-	-
- Spese di giustizia (20%)	-	-	-
- Acconti professionisti	(60,0)	-	60,0
Attestatori	(20,0)	-	-
Deloitte	-	-	-
GOP	-	-	-
Chiaruttini	-	-	-
Cattaneo/Braccio	(40,0)	-	-
Saldi iniziale - previsione e scostamenti	645,9	879,4	233,5

Come si può notare il mese di aprile consuntivo ha fatto segnare:

- minori entrate rispetto al piano per Euro 38 mila. Si precisa che l'incasso del progetto ottimizzazione etanolo è avvenuto nel mese di maggio;
- minori uscite per complessivi Euro 272 mila di cui:
 - Euro 26 mila legate al minor esborso di costi del personale;
 - Euro 186 mila legate a minori pagamenti di costi fissi, di cui Euro 54 mila per minori pagamenti al fornitore S4 Green ed Euro 60 mila per il mancato pagamento del canone d'affitto del complesso di Rivalta Scrivia;
 - Euro 60 mila per il mancato pagamento degli acconti dei professionisti legati alla procedura.

Pertanto il saldo netto degli scostamenti del mese di aprile 2018 risulta positivo per Euro 234 mila circa.

In riferimento ai flussi di cassa previsti a piano, essi contemplano per quanto concerne:

- le entrate: gli incassi derivanti degli attivi patrimoniali e derivanti dalle commesse in corso;
- le uscite: i) i flussi derivanti dalla gestione concordataria, quali i costi di ristrutturazione legati ai professionisti che hanno assistito la Società nella procedura e il rimborso del passivo concordatario (creditori privilegiati, chirografari e fondi rischi) ii) i flussi derivanti dalla gestione ordinaria.

Per una più immediata lettura si riporta di seguito il dettaglio:

Euro	apr-18	II quadrim. 2018	III quadrim. 2018	I quadrim. 2019	II quadrim. 2019	III quadrim. 2019	I quadrim. 2020	II quadrim. 2020	III quadrim. 2020	2021	2022	2023	2024	Cumulato
Saldo Iniziale al 01.04.18		1.228.933												1.228.933
Entrate														
- Incasso cessione Ramo Biochemtex	-	28.785.813	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	28.785.813
- Incasso riparto Beta	-	-	-	13.586.136	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.586.136
- Incasso riparto IBPE	-	-	-	4.016	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.016
- Incasso cessione immobile Modugno	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.024.600	1.024.600
- Incasso deposito cauzionale immobile Rivalta	-	-	33.250	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33.250
- Incasso altri depositi cauzionali	-	-	8.500	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.500
- Incasso crediti commerciali Energochemica	-	128.392	-	-	-	-	-	-	3.936.837	-	-	-	-	4.065.229
- Incasso credito Plastipack	-	58.560	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	58.560
- Incasso crediti commerciali C5 - 6 Italy Srl	-	200.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	200.000
- Incasso crediti commerciali MG Resin	12.691	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.691
- Incasso nuova commessa Plastipack	-	414.800	85.400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	500.200
- Incasso Biosco	-	362.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	362.000
- Altre entrate	68.009	188.100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	256.109
- Crediti fiscali	-	-	136.903	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.903
Totale Entrate	80.700	30.137.665	264.053	13.590.152	-	-	-	-	3.936.837	-	-	-	1.024.600	50.262.939
Uscite														
- Costi della gestione ordinaria	-	(1.000)	(157.299)	(31.000)	-	(12.688)	(31.000)	-	(12.688)	(43.688)	(43.688)	(43.688)	(43.688)	(420.427)
- Liquidatore sociale	-	-	-	(30.000)	-	-	(30.000)	-	-	(30.000)	(30.000)	(30.000)	(30.000)	(180.000)
- Collegio Sindacale	-	-	(122.651)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(122.651)
- Società di revisione	-	-	(21.960)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(21.960)
- Costi tenuta contabilità ed adempimenti fiscali	-	-	(12.688)	-	-	(12.688)	-	-	(12.688)	(12.688)	(12.688)	(12.688)	(12.688)	(88.816)
- Altri costi società (riduzione libri, diritti camerali, etc.)	-	(1.000)	-	(1.000)	-	-	(1.000)	-	-	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(7.000)
- Costi di ristrutturazione	(60.000)	(3.432.167)	(108.276)	(1.515.660)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.116.103)
- Spese di procedura	-	(352.106)	-	(880.265)	-	-	-	-	(528.159)	-	-	-	-	(1.760.530)
- Commissari Giudiziali	-	(352.106)	-	(880.265)	-	-	-	-	(528.159)	-	-	-	-	(1.760.530)
- Costo del personale	(369.400)	(577.200)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(946.600)
- Costi fissi	(234.604)	(277.300)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(511.904)
- Mantenimento brevetti	-	(67.000)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(67.000)
- Servizi MG Finanziaria	-	(343.000)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(343.000)
- Assicurazioni	-	(12.000)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(12.000)
- Tasse	-	(71.500)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(71.500)
- Spese legali contenziosi	-	(127.000)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(127.000)
- Creditori Privilegiati	-	-	-	(1.754.143)	-	-	-	-	-	-	-	-	(510.262)	(2.264.405)
- Creditori Chirografari	-	-	-	(14.689.333)	-	-	(7.344.667)	-	-	(7.344.667)	-	-	-	(29.378.666)
- Creditori Chirografari Postergati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Creditori Chirografario Postergato Volontario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.584.207)	(3.584.207)
- Fondi rischi in predeuzione	-	-	-	(2.363.037)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.363.037)
- Fondi rischi privilegiati	-	-	-	(1.354.045)	-	-	-	-	-	-	-	-	(11.043)	(1.365.088)
- Fondi rischi chirografari	-	-	-	(965.736)	-	-	(482.868)	-	-	(482.868)	-	-	-	(1.931.472)
Totale Uscite	(664.004)	(5.260.273)	(265.575)	(23.553.219)	-	(12.688)	(7.858.534)	-	(540.847)	(7.871.222)	(43.688)	(43.688)	(4.149.200)	(50.262.939)
Saldo Finale	645.029	24.877.391	(1.521)	(9.963.067)	-	(12.688)	(7.858.534)	-	3.395.990	(7.871.222)	(43.688)	(43.688)	(3.124.600)	(0)
Saldo progressivo	645.029	25.523.020	25.521.498	15.558.431	15.558.431	15.545.743	7.697.205	7.697.205	11.093.195	3.211.976	3.168.288	3.124.600	0	

Di seguito si riporta inoltre il prospetto analitico dei ricavi ed i costi attesi dalla prosecuzione dell'attività di impresa per il periodo dal 1 aprile 2018 al 31 dicembre 2024:

<i>Euro</i>	Aprile - Dicembre 2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Cumulato
Ricavi	410.000	-	-	-	-	-	-	410.000
Costi	(1.990.037)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(2.238.437)
- Costi della gestione ordinaria	(100.180)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(348.580)
Liquidatore sociale	-	(30.000)	(30.000)	(30.000)	(30.000)	(30.000)	(30.000)	(180.000)
Collegio Sindacale	(66.820)	-	-	-	-	-	-	(66.820)
Società di revisione	(21.960)	-	-	-	-	-	-	(21.960)
Costi tenuta contabilità ed adempimenti fiscali	(10.400)	(10.400)	(10.400)	(10.400)	(10.400)	(10.400)	(10.400)	(72.800)
Altri costi società (vidimazione libri, diritti camerali, etc.)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(1.000)	(7.000)
- Costo del personale	(946.600)	-	-	-	-	-	-	(946.600)
- Costi fissi	(419.593)	-	-	-	-	-	-	(419.593)
- Mantenimento brevetti	(54.918)	-	-	-	-	-	-	(54.918)
- Servizi MG Finanziaria	(281.148)	-	-	-	-	-	-	(281.148)
- Assicurazioni	(12.000)	-	-	-	-	-	-	(12.000)
- Tasse	(71.500)	-	-	-	-	-	-	(71.500)
- Spese legali contenziosi	(104.098)	-	-	-	-	-	-	(104.098)
Risultato (perdita) d'esercizio atteso dalla prosecuzione dell'attività d'impresa	(1.580.037)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(41.400)	(1.828.437)

Come già precisato, la Società prevede che sino al 31 luglio 2018 siano consuntivati ricavi inerziali e, successivamente alla cessione del ramo d'azienda, non potendo esercitare alcuna attività commerciale, la generazione di elementi economici positivi sarà definitivamente interrotta, prevedendo esclusivamente costi legati alla liquidazione sociale.

In relazione a quanto innanzi descritto gli scriventi non muovono osservazioni.

3. LE ELABORAZIONI DA COMPIERE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ALTERNATIVA CHE CONSENTE IL MIGLIOR SODDISFACIMENTO DEI CREDITORI

3.1. Premessa

Come si è già avuto modo di evidenziare, esiste un forte legame di unitarietà tecnico – economica tra le aziende che compongono il Perimetro BIO che fa sì che le quattro aziende possano essere considerate un complesso unico, al di là della organizzazione in diverse entità giuridiche.

Tale circostanza è confermata sia dall'elaborato peritale tecnico dell'Ing. Braccio e del suo team, sia dai Proff. Cattaneo e Petrella i quali espressamente pervengono a definire un valore significativo delle sinergie nel Perimetro BIO (Euro 128,4 Mil., pag. 28 dell'elaborato del 20 febbraio 2018).

Sulla scorta delle considerazioni di cui sopra, la valutazione della funzionalità della prosecuzione dell'attività d'impresa al miglior soddisfacimento dei creditori, viene sviluppata confrontando gli esiti del piano concordatario in continuità con l'alternativa cessione da parte di una procedura fallimentare della singola azienda come parte del tutto, quindi non atomisticamente e valorizzando le sinergie.

Ai fini del raffronto tra le due ipotesi si è poi tenuto conto che la possibile vendita unitaria delle aziende da parte di quattro distinte procedure fallimentari, presupponga il mantenimento in essere delle stesse con l'impiego minimo di risorse (anche lavorative) necessarie a garantire la sopravvivenza dei complessi fino alla data di cessione (a parità di perimetro rispetto all'offerta ad oggi disponibile). Tale data è stata ipotizzata al 31 dicembre 2018, in quanto si ritiene plausibile che l'attuale assenza nell'offerta Versalis di disponibilità all'acquisto, nel caso di fallimento, comporterà l'allestimento di una procedura competitiva *ex novo* da sottoporre al mercato che dovrà prendere in considerazione anche il mutato contesto del soggetto venditore (da concordato a fallimento).

Si tratta quindi di confrontare il concordato con continuità aziendale e l'alternativa fallimentare con temporanea continuazione dell'attività (esercizio provvisorio).

Nei due paragrafi di seguito si commentano più diffusamente le due principali differenze tra i due scenari alternativi, mentre nel paragrafo 3.1c verranno analizzati tutti gli altri scostamenti.

3.1.a Minor realizzo del valore aziendale

Come noto, l'attività nel settore della produzione del Bioetanolo svolta dal Gruppo M&G è oggetto di una offerta vincolata da parte di Versalis S.p.A., Società del Gruppo ENI.

Il contenuto della proposta irrevocabile di acquisto è stato analiticamente dettagliato nel paragrafo 3.2 nell'attestazione resa dagli scriventi in data 23 aprile 2018.

Ciò che qui rileva è:

- ✓ l'oggetto dell'offerta (le aziende BIO) è individuato nell'ambito di unico contesto e come parte di una inscindibile operazione;
- ✓ la centrale elettrica condotta in leasing da IBP Energia S.r.l. deve essere in marcia all'atto dell'esecuzione del contratto, o se non in marcia, deve poterlo essere – senza oneri – nei tre mesi successivi alla data di esecuzione;
- ✓ il prezzo offerto è di Euro 75.000.000 (*settantacinquemilioni*) oltre eventuali Euro 20.000.000 (*ventimilioni*) sulla base di un meccanismo di Earn out condizionato.

Nel paragrafo 3.3.1 dell'attestazione è stata analizzata la perizia tecnica dell'Ing. Giacobbe Braccio, dirigente di Enea e del dott. Vito Pignatelli e Isabella De Bari.

Ciò che qui rileva è:

- ✓ il “perimetro BIO” del Gruppo Mossi & Ghisolfi è caratterizzato da un forte legame di unitarietà tecnico – economica;
- ✓ l'unitarietà dei rami aziendali è fondamentale per costituire una attività economica in forza della sua completezza, del proprio valore;

- ✓ tutte le valutazioni economiche hanno significato solo a patto che le attività del “Gruppo BIO” riprendano in tempi brevi e in modo stabile, sia perché un lungo periodo di forzata inattività comporta inevitabilmente una progressiva perdita di funzionalità di impianti e infrastrutture, sia per la diminuita capacità di competere nei confronti dei potenziali concorrenti internazionali a causa del mancato sviluppo e aggiornamento delle competenze e del *know how*.

Nel paragrafo 3.3.2 è stata analizzata la perizia dei Proff. Mario Cattaneo e Giovanni Petrella.

Ciò che qui rileva è:

- ✓ viene condiviso il forte legame di unitarietà tecnico - economica e la necessità di una valutazione in una prospettiva unitaria che consente di valorizzare significativamente le sinergie rispetto ad una prospettiva “*stand alone*”, che rappresenta una mera ipotesi di lavoro dotata di limitata valenza concreta;
- ✓ le valutazioni sono state svolte assumendo l'ipotesi di continuità, ossia di rapido e pieno ripristino dell'operatività aziendale, senza particolare perdita di funzionalità tecnico – economica e di posizionamento sui mercati;
- ✓ il business plan di riferimento per le valutazioni è relativo al periodo 2018-2022 è basato sull'assunzione che il Gruppo avrebbe fatto ripartire la propria operatività dal 1 gennaio 2018 con le/la nuove/a entità societarie/a libere dei debiti pregressi, senza debiti finanziari, né capitale circolante.

In data 29 maggio 2018 l'Ing. Giacobbe Braccio con il dott. Vito Pignatelli e la dott.ssa Isabella De Bari hanno redatto una nota integrativa alla Perizia tecnica elaborata dai medesimi in data 19

febbraio 2018, precisando gli effetti del ritardo nella finalizzazione della vendita delle attività tecnologiche del Perimetro Bio in termini di depauperamento del valore dello stesso.

I Periti tenuto conto di :

- ✓ costi di ricostituzione del capitale umano che comporta tempi lunghi e rischi di insuccesso;
- ✓ riduzione delle future vendite di licenza in relazione ad una generale perdita di competitività rispetto ai concorrenti internazionali, ad una ridotta presenza sul mercato ed a una impossibilità a partecipare alle gare;
- ✓ futuri costi addizionali nelle attività di ricerche di ingegneria per recuperare la competitività su mercato a fronte dei mesi di arresto delle attività di sviluppo tecnologico;
- ✓ maggiori oneri e costi nella rimessa in funzione dell'impianto di produzione con un incremento dei pezzi da sostituire ed apparecchiature da rinnovare,

ritengono che l'effetto complessivo di quanto sopra, legato sia al fermo impianto sia alla pressochè assenza dell'attività caratteristica potrebbe portare entro un periodo di approssimativamente tre mesi a partire dal 31 luglio, ad una riduzione del valore del Perimetro Bio di almeno 20 – 25 % rispetto al valore attuale di mercato.

I sottoscritti Attestatori confermano che l'autorevolezza dei Periti specificatamente nominati, consente di ritenere affidabili e condivisibili le conclusioni alle quali i medesimi pervengono.

Nell'ottica prudenziale propria della valutazione del miglior soddisfacimento dei creditori, i sottoscritti Attestatori ritengono opportuno riferirsi per la valutazione comparativa della

funzionalità della continuità aziendale rispetto all'alternativa fallimentare alla minor svalutazione prevista dai Periti, limitando la stessa alla misura del 20% del valore attuale di mercato espresso, al termine di una procedura competitiva adeguatamente pubblicizzata, dall'offerta Versalis. Conseguentemente il valore di realizzo del ramo aziendale nell'ipotesi fallimentare viene assunto in Euro 23.028.650.

Agli scriventi tuttavia pare opportuno tenere anche in considerazione le osservazioni circa gli impatti dello scenario fallimentare sul valore delle aziende effettuate dal management delle Società appartenenti al perimetro Bio che in primo luogo ritengono che il valore delle aziende sia principalmente costituito dalle risorse umane che, per Società come Biochemtex e Beta, ma anche per IBP, incidono in modo assai significativo.

Secondo il management infatti sono necessari anni di formazione per addestrare gli analisti al fine di rendere credibili e utilizzabili i dati di laboratorio delle ricerche, per rendere affidabile l'impianto di Crescentino sono stati necessari numerosi test svolti in un rilevante lasso temporale, il valore dei brevetti di Beta resta significativamente svilito senza le competenze degli ingegneri che li hanno applicati sugli impianti; questi appena citati sono solo alcuni esempi delle attività intangibili che andrebbero disperse in pochi mesi tenuto conto che le Società già perso circa il 50% delle persone chiave, con competenze tecniche specifiche. Secondo il parere del management lo scenario fallimentare deprezzerebbe in termini significativi il valore dell'impianto di Crescentino tenuto conto anche dei costi di ripristino del terreno allo stato primitivo; per Biochemtex e Beta poi l'ipotesi fallimentare favorirebbe una vendita al più atomistica degli strumenti di Rivalta, nonché un depauperamento consistente del valore dei brevetti e delle licenze di Beta indotto dall'esodo volontario del personale tecnico specializzato che implementa i brevetti stessi.

3.1.b Attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità

Il decreto del 7 maggio 2018 segnala che la valutazione del “*miglior soddisfacimento dei creditori*” prevista dall’art. 186 bis L.F. deve comprendere “*anche l’attivo ricavabile da eventuali azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali?*”.

Il tema è stato affrontato dagli scriventi nella propria Relazione depositata il 23 aprile 2018, nei capitoli 2 e 7 ai quali si rinvia per quanto attiene alla trattazione delle fattispecie potenzialmente idonee a costituire l’oggetto di azioni (seppure in quella sede trattate in termini di “ulteriori informazioni di rilievo” e non come specifico termine di confronto per l’espressione del giudizio di miglior soddisfacimento dei creditori).

In questa sede, quindi, in aggiunta alla stima degli effetti di tali operazioni già operata nel capitolo 7 della Relazione depositata il 23 aprile 2018, si riportano in questa sede gli esiti degli accertamenti che è stato possibile compiere sulla consistenza patrimoniale dei soggetti in ipotesi responsabili (il patrimonio immobiliare è stato considerato indice di solvibilità con caratteri per quanto possibile di permanenza e durevolezza nel tempo).

Tali accertamenti identificano la stima dell’attivo ricavabile dalla eventuale azione di responsabilità e come tale verrà considerata nel calcolo differenziale del miglior soddisfacimento tra la procedura concordataria e l’alternativa fallimentare (ipotizzando quindi che tali azioni vengano esperite dal curatore fallimentare).

Si conferma quindi che, a parere degli scriventi, sulla scorta degli elementi disponibili appaiono dotate di un certo fondamento le seguenti circostanze.

- A. Come si è visto nel paragrafo 2.1 della Relazione depositata il 23 aprile 2018, sino al 2016 la Società presenta un andamento economico costantemente positivo (a livello di margine operativo lordo), e apparentemente condizioni di solidità e solvibilità patrimoniale (il

patrimonio netto risulta ampiamente positivo e la posizione finanziaria è pari a circa 1,5 volte il capitale proprio).

- B. In realtà tali condizioni di solidità e solvibilità potrebbero non sussistere se si considera quanto segue.

Anzitutto, vanno richiamati i lineamenti dell'operazione sintetizzata nel paragrafo 2.3.1 della Relazione depositata il 23 aprile 2018 ricostruiti dalla Società e riportati nei *deliverables* di Deloitte, che ha comportato la cessione nell'esercizio 2013 del *Know How* e della licenza PET-Proesa a favore della consociata M&G Usa Corporation.

Nonostante la rilevanza degli effetti di tale operazione, non risulta che l'operazione sia stata oggetto di articolata trattazione in seno al Consiglio di Amministrazione sulla scorta di una perizia indipendente.

Inoltre l'operazione ha determinato il rafforzamento del patrimonio netto di Biochemtex al 31 dicembre 2013 (che grazie alla rilevazione della plusvalenza originata dalla cessione si incrementa nell'esercizio 2013 sino ad Euro 66.303.000), senza un immediato e diretto beneficio finanziario (bensì “mediato” e “indiretto” tramite l'iscrizione di un credito verso M&G Finanziaria correlato alla operatività del cash pooling). Come detto nel paragrafo 2.3.1. della Relazione depositata in data 23 aprile 2018, il risultato finale è stato quello di trasferire la licenza PET Proesa da Biochemtex a M&G Usa Corporation e di consentire ad M&G Finanziaria di estinguere un proprio debito nei confronti di Mossi & Ghisolfi International Sarl (senza incasso per Biochemtex che in ultima analisi per effetto della cessione iscrive un credito nei confronti del *cash pooling* accentrato presso M&G Finanziaria).

Non risulta neppure che l'operazione sia stata oggetto di esame da parte del collegio sindacale di Biochemtex. Oltretutto, come già osservato per IBP Srl, anche Biochemtex risulta caratterizzata da una analoga carenza nei propri sistemi di controllo (si rileva in particolare la mancata adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex l. 231/2001).

- C. Al di là dell'ipotesi delineata nel punto precedente, l'ulteriore criticità si coglie nel valore di iscrizione della partecipazione in IBP Srl, quantomeno nel bilancio 2016.

Si vedano le elaborazioni svolte nel paragrafo 2.3.2 della Relazione depositata in data 23 aprile 2018 che in ultima analisi conducono all'ipotesi che il patrimonio netto di Biochemtex potesse essere negativo sin dall'esercizio 2016 (peraltro le condizioni di criticità finanziaria di Biochemtex esistenti da quel momento vengono confermate anche dalla dinamica dei rapporti con IBP Srl e con Unicredit descritte nei paragrafi 2.3.5 e 7 della relazione attestativa di IBP Srl del 22 febbraio 2018 ai quali si rinvia).

- D. Nel quadro delineato, gli effetti derivanti dalla continuazione della attività nell'esercizio 2017 non sembrerebbero *prima facie* negativi, posto che escludendo le poste non monetarie, la dinamica reddituale del periodo 1.1.17/15.10.2017 mostra risultati positivi a livello di EBITDA (margine operativo lordo) ed EBIT (reddito operativo).

Tuttavia si deve osservare quanto segue.

Il pregiudizio subito dai creditori derivante dalla continuazione dell'attività non si correla necessariamente ad una diminuzione della garanzia patrimoniale causata dalle perdite operative medio tempore subite.

Tale pregiudizio può infatti derivare anche dal diverso trattamento che la Società nel continuare la propria attività riserva a favore di alcuni creditori, a scapito di altri. In altri termini, il pregiudizio

non si verifica qualora tutti i creditori siano pagati in proporzione ai rispettivi crediti, e nessun creditore percepisca un pagamento in misura superiore a quella che otterrebbe nell'ipotetica sede concorsuale. Viceversa, se ciò non avviene, il pagamento di taluni creditori "privilegiati" sottrae risorse agli altri creditori, con pregiudizio quantificabile nella minor quota di riparto a questi ultimi spettante nell'ipotetica procedura concorsuale.

Ad avviso degli scriventi, potrebbero essere valutati in questa prospettiva i pagamenti effettuati a favore di BEI (per un totale di Euro 5.909.091 in data 8 maggio 2017) e ad Unicredit (Euro 4 milioni in data 6 luglio 2017 (in relazione alla escussione della garanzia da parte del committente EntSORGA Westvirginia ed alla rivalsa di Unicredit sulla contro-garanzia di Biochemtex).

Di tali effetti pregiudizievoli (rappresentati dal complessivo importo di Euro 9,9 milioni, dal quale in futuro andrà sottratta la quota di riparto fallimentare in ipotesi spettante ai beneficiari dei pagamenti) potrebbero in ipotesi essere chiamati a rispondere gli organi sociali di Biochemtex per aver omesso la obbligatoria vigilanza sui fatti di gestione riportati, e di adottare gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento giuridico per elidere o quantomeno attenuare le conseguenze dannose.

Sotto altro punto di vista, qualora risultasse provato che Biochemtex fosse priva di autonomia operativa e totalmente subordinata a direttive provenienti da altre Società del Gruppo, potrebbe risultare l'obbligo risarcitorio ex art. 2497 c.c. di M&G Finanziaria nei confronti di Biochemtex.

Inoltre, di tali fatti potrebbero essere riconosciuti corresponsabili, ex art. 2497 c.c., anche i soggetti persone fisiche "apicali" di M&G Finanziaria che hanno preso parte ai fatti lesivi.

Di seguito si riporta la tavola riepilogativa dei nominativi che hanno costituito l'organo amministrativo e di controllo di Biochemtex nel recente periodo (per completezza si riporta anche la composizione degli organi di M&G Finanziaria).

Biochemtex SpA				M&G Finanziaria SpA	
dal 27/04/2017 dal 05/06/2014				dal 09/10/2015	
Consiglio di Amministrazione	Presidente		Giovanni Bolcheni	Giovanni Bolcheni	Vittorio Ghisolfi
	A.D.				Marco Ghisolfi
	A.D.				Giovanni Bolcheni
	consigliere		Dario Giordano	Dario Giordano	Merli Enrico
	consigliere		Stock Pedro Losa	Stock Pedro Losa'	
	consigliere			Mauro Osella"	
	consigliere			Mario Murri"	
Biochemtex SpA				M&G Finanziaria SpA	
dal 23/05/2013 °				dal 14/10/2015	
Collegio Sindacale	Presidente		Davio Dante		Roberto Giannelli
	effettivo		Roberto Gianelli		Massimo Bianchi
	effettivo		Massimo Bianchi		Dante Davio

'nominato con atto del 09.12.2015 in sostituzione di Ghisolfi Guido

"cessazione con approvazione bilancio al 31.12.2016

°:ultimo rinnovo in data 14/04/2016

La prognosi sul risultato utile derivante dall'eventuale azione richiede la verifica della capienza patrimoniale dei soggetti in ipotesi riconosciuti responsabili.

A tal fine, nella tabella sottostante si riportano gli esiti degli accertamenti svolti sui soggetti componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale di Biochemtex, oltre che della controllante M&G Finanziaria SpA.

Biochemtex S.p.A.	Nominativo	Valorizzazione patrimonio	
		MIN	MAX
	Roberto GIANELLI	63.200	84.400
	Dario GIORDANO	152.500	176.900
	Massimo BIANCHI	107.075	148.338
	Mauro OSELLA	155.900	365.253
	Giovanni BOLCHENI	652.737	899.941
	Mario MURRI	722.500	979.700
	Dante Davio	165.883	212.017
	Stock Pedro Losa	-	-

M&G Finanziaria S.p.A.	Nominativo	Valorizzazione patrimonio	
		MIN	MAX
	Vittorio Ghisolfi	-	-
	Marco Ghisolfi	-	-
	Giovanni Bolcheni	652.737	899.941
	Merli Enrico	141.200	175.875
	Dante Davio	165.883	212.017
	Roberto Gianelli	63.200	84.400
	Massimo Bianchi	107.075	148.338

Si avverte che sono state utilizzate le seguenti informazioni ed ipotesi di lavoro.

- a) visure catastali degli immobili attualmente posseduti da ciascun soggetto;
- b) relazione del geom. Bacchi specializzato in visure ipotecarie e catastali riportante l'esistenza o meno di iscrizioni e la valorizzazione delle ipoteche;
- c) in assenza di perizie estimative, il valore dei beni è stato stimato utilizzando i valori dell'A Agenzia delle Entrate - OMI (nel *range* minimo e massimo) applicati alle risultanze delle schede catastali (in termini di metri quadrati e categoria catastale).

Nota metodologica sui criteri di valorizzazione dei beni individuati dalle Visure Catastali

- Gli scriventi hanno utilizzato i valori OMI per singola unità immobiliare attribuendo a ciascuno un valore minimo e massimo come da tabelle dell'Agenzia del territorio.
- I beni accatastati come “bosco ceduo”, “vigneto”, “seminativo”, “semin arbor”, “frutteto”, “prato irrig”, “area urbana” etc. non sono stati oggetto di valorizzazione in assenza di parametri al riguardo.
- In caso di impossibilità di identificazione della zona comunale di ubicazione è stato assunto il valore della zona “centro”. Per il comune di Tortona, nel quale sono situati diversi beni, si sono assunti i valori medi, sia in termini di minimo che di massimo, indicati per la zona B1-Centro e la zona C1-semicentro.
- In caso di opzione, a parità di Categoria, tra stato di conservazione “Ottimo” e “Normale” si è calcolato il valore medio tra le due opzioni.
- In assenza della metratura del bene accatastato non si è potuti addivenire ad una sua valorizzazione.
- I valori complessivi ipotizzabili dei beni - calcolati secondo i criteri di cui sopra - sono stati poi decurtati, se esistente l'iscrizione ipotecaria, del valore del credito residuo secondo l'equazione [valore credito residuo = ammontare complessivo/n° anni * anni residui] ed imputati al nominativo oggetto di indagine per la quota di proprietà indicata in visura.
- In caso di pignoramento di beni il loro valore realizzabile è assunto pari a zero.
- Si segnala che alcuni nominativi hanno conferito detti beni all'interno di Trust o Fondi Patrimoniali, come meglio dettagliato nelle Tabelle allegate 1A-Biochemtex e 2A-M&Gfinanzia con relativo anno di conferimento.

- Si segnala altresì che alcuni beni di proprietà dei soggetti oggetto d'indagine sono attualmente in usufrutto ad altri soggetti, come indicato nelle note delle Tabelle allegate 1B-Biochemtex e 2B-M&G finanziaria.

In conclusione, l'analisi svolta (per i dettagli di valorizzazione di ogni singolo bene si vedano le Tabelle allegate 2B-Biochemtex e 2B-M&G finanziaria) mostra valori patrimoniali teoricamente (ed attualmente) aggredibili compresi in un *range* di Euro 2,160 Mil. ed Euro 3,042 Mil., come da riepilogo seguente:

Nominativo	Valorizzazione patrimonio	
	MIN	MAX
Dante Davio	165.883	212.017
Dario Giordano	152.500	176.900
Giovanni Bolcheni	652.737	899.941
Marco Ghisolfi	-	-
Mario MURRI	722.500	979.700
Massimo Bianchi	107.075	148.338
Mauro OSELLA	155.900	365.253
Merli Enrico	141.200	175.875
Roberto Gianelli	63.200	84.400
Stock Pedro Losa	-	-
Vittorio Ghisolfi	-	-
TOTALE	2.160.996	3.042.423

Tale valore può essere assunto quale stima dell'attivo ricavabile dalla azione di responsabilità nei confronti dei soggetti summenzionati.

Si segnala che i sigg.ri Giovanni Bolcheni, Dante Davio, Roberto Gianelli, Massimo Bianchi sono stati contemporaneamente amministratori o sindaci di varie Società del Gruppo tra le quali Biochemtex, IBP, M&G Finanziaria e Beta Renewables per gli esercizi 2016 e 2017.

Pertanto, l'ipotesi che il loro patrimonio possa in futuro essere integralmente destinato a soddisfare la massa creditoria di Biochemtex risulta la migliore possibile in quanto i medesimi soggetti potrebbero risultare soccombenti nelle azioni di responsabilità promosse dalle curatele dei fallimenti di IBP, IBPE, Beta Renewables, M&G Finanziaria ed M&G SpA (e quindi sui corrispondenti patrimoni qualora in futuro non vi fossero altri creditori "particolari" concorreranno più fallimenti in ragione dei rispettivi crediti risarcitori).

Ciò significa che il contemporaneo avvio delle azioni di responsabilità da parte delle curatele di tutte le Società del Gruppo Mossi e Ghisolfi (anche quelle non appartenenti al perimetro Bio) è destinato nell'ipotesi di esito vittorioso di tutti i giudizi ad erodere il patrimonio aggredibile dalle singole procedure.

Si segnala che il pagamento ricevuto da Unicredit in relazione alla citata contro-garanzia rilasciata da Biochemtex per l'importo di Euro/Mil. 4 (commessa Entsorga West Virginia) potrebbe essere valutato in relazione all'art. 67, comma 2, L.F. (anche alla luce della specifica conoscenza di Unicredit in relazione alla complessiva situazione del Gruppo, come già indicato nella relazione attestativa di IBP Srl depositata il 22 febbraio 2018, nei paragrafi 2.3.5 e 7).

Il recupero di tale somma in base alla azione revocatoria eliderebbe per il medesimo ammontare la richiesta risarcitoria formulata a carico degli organi sociali e più sopra commentata.

Alla luce di quanto sopra esposto, di seguito si riepiloga l'attivo ricavabile dall'azione di responsabilità (nell'ipotesi in cui il fallimento di Biochemtex sia in futuro l'unico titolare di crediti risarcitori discendenti dall'azione di responsabilità), e dall'azione revocatoria.

	<i>Petiturum</i>	<i>Attivo max recuperabile</i>
		<i>Amm.e sindaci</i>
Azione Risarcitoria	5.909.091	3.042.423
Azione Revocatoria	4.000.000	4.000.000

3.1.c Tabella di riepilogo ed analisi delle ulteriori differenze tra i diversi scenari

Al fine di dar seguito alle considerazioni formulate dal Tribunale di Alessandria nel Decreto del 7 maggio 2018 ovvero che le procedure concorsuali delle Società del perimetro Bio siano riconducibili alla fattispecie del concordato in continuità ai sensi dell'art. 186 bis, comma 1, L.F., agli scriventi professionisti è richiesto di attestare che la prosecuzione dell'attività d'impresa è funzionale al maggior soddisfacimento dei creditori.

Gli scriventi, pertanto, hanno operato la verifica delle assunzioni che nella prospettazione della Società conduca a ritenere preferibile il concordato al fallimento. Tali assunzioni sono parse ragionevoli e corrette nelle loro espressioni numeriche e vengono di seguito commentate.

Si riporta di seguito lo schema riepilogativo della comparazione fra lo scenario concordatario e lo scenario fallimentare (con esercizio provvisorio) e più sotto le note di commento in sequenza numerica.

Biochemtex Italia S.p.A.

Attivo concordatario	Concordato in continuità	Fallimento	Rif. Note
	Importi	Importi	
Minor incasso rispetto all'offerta Versalis	28.785.813	23.028.650	1
Azione revocatoria	-	4.000.000	2
Azione risarcitoria	-	3.042.423	3
Incasso riparto Beta	13.586.136	-	4
Incasso riparto IBPE	4.016	813	5
Cessione immobile Modugno	1.024.600	768.450	6
Deposito cauzionale immobile Rivalta	33.250	33.250	
Altri depositi cauzionali	8.500	8.500	
Crediti commerciali	5.198.679	5.198.679	
- Incasso crediti commerciali Energochemica	4.065.229	4.065.229	
- Incasso credito Plastipack	58.560	58.560	
- Incasso crediti commerciali C5 - 6 Italy Srl	200.000	200.000	
- Incasso crediti commerciali MG Resin	12.691	12.691	
- Incasso nuova commessa Plastipack	500.200	500.200	
- Incasso Biosso	362.000	362.000	
Altre entrate	256.109	256.109	
- Progetto ottimizzazione etanolo	18.000	18.000	
- Riaddebito personale IBP e MG Resins	238.109	238.109	
Crediti fiscali	136.903	136.903	
Disponibilità liquide e altro attivo da realizzare	1.228.933	1.228.933	
Entrate fino al 31 marzo 2018	3.521.698	3.521.698	
Cassa Ott 17	1.122.095	1.122.095	
Entrate Ott 17- Mar 18	2.399.603	2.399.603	
Uscite fino al 31 marzo 2018	2.292.765	2.292.765	
- Costo del personale	1.090.244	1.090.244	
- Costi fissi	501.585	501.585	
- Spese di procedura e advisor	190.389	190.389	
- Servizi MG Finanziaria	477.598	477.598	
- Assicurazioni	32.949	32.949	
Totale Attivo da realizzare	50.262.939	37.702.710	

Passivo concordatario	Concordato in Continuità			Fallimento			
	Importo	Soddisfacimento	Importo	Importo	Soddisfacimento	Importo	
Debiti in prededuzione maturati fino al 31.12.2024	2.499.431	100,00%	2.499.431	4.017.204	100,00%	4.017.204	7
- Costo del personale	946.600		946.600	1.985.100		1.985.100	
- Costi fissi	511.904		511.904	1.191.404		1.191.404	
- Mantenimento brevetti	67.000		67.000	118.000		118.000	
- Servizi MG Finanziaria	343.000		343.000	343.000		343.000	
- Assicurazioni	12.000		12.000	24.000		24.000	
- Tasse	71.500		71.500	71.500		71.500	
- Spese legali contenziosi	127.000		127.000	127.000		127.000	
Debiti per tredicesima	-		-	68.384		68.384	
Liquidatore sociale	180.000		180.000	-		-	
Collegio Sindacale	122.651		122.651	-		-	
Società di revisione	21.960		21.960	-		-	
Costi tenuta contabilità ed adempimenti fiscali	88.816		88.816	88.816		88.816	
Altri costi società (ridimazione libri, diritti camerali, etc.)	7.000		7.000	-		-	
Costi della ristrutturazione	6.876.633	100,00%	6.876.633	3.145.521	100,00%	3.145.521	8
Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners	323.595		323.595	180.977		180.977	
Mediobanca S.p.A.	3.916.200		3.916.200	-		-	
Chiaruttini e Associati (fase 1 e 2)	63.835		63.835	39.435		39.435	
Chiaruttini e Associati (assistenza sino alla cessione del Ramo)	128.466		128.466	128.466		128.466	
Dott.ri A. Solidoro e C. Paglinghi	247.797		247.797	247.797		247.797	
Dott.ri A. Solidoro e C. Paglinghi attestazione ex art. 186 bis L.f.	74.605		74.605	74.605		74.605	
Deloitte Financial Advisory S.r.l.	244.000		244.000	244.000		244.000	
Arch. Massimiliano Bolamperti	-		-	-		-	
Dr. M. Cattaneo - Ing. G. Braccio	117.605		117.605	117.605		117.605	
Commissari Giudiziali	1.760.530		1.760.530	352.106		352.106	
Liquidatore Giudiziale	-		-	-		-	
Curatore Fallimentare	-		-	1.760.530		1.760.530	
Advisor legali per assistenza cessione contratto	-		-	-		-	
Fondi rischi in prededuzione	2.363.037	100,00%	2.363.037	2.363.037	100,00%	2.363.037	9
Fondo I.V.A. ottobre 2017 e fondo imposte 2017	283.121		283.121	283.121		283.121	
F.do rischi incasso crediti	580.000		580.000	580.000		580.000	
F.do rischi penalità risoluzioni contrattuali	24.145		24.145	24.145		24.145	
Contenzioso legali contenzioso Grall Bio LLC	20.964		20.964	20.964		20.964	
Contenzioso legali contenzioso Andriz	683.249		683.249	683.249		683.249	
Fondo generico (3,5% elenco creditori)	771.558		771.558	771.558		771.558	
Creditori Privilegiati	2.264.405	100,00%	2.264.405	11.748.149	100,00%	11.748.149	10
Debiti verso fornitori	477.861		477.861	477.861		477.861	
Debiti verso Istituti di Credito	510.262		510.262	510.262		510.262	
Debiti verso dipendenti	216.096		216.096	216.096		216.096	
Debiti tributari	373.598		373.598	373.598		373.598	
Debiti previdenziali	497.409		497.409	497.409		497.409	
Altri debiti	189.179		189.179	189.179		189.179	
Contributi da restituire	-		-	9.483.744		9.483.744	
Fondi rischi privilegiati	1.365.088	100,00%	1.365.088	1.365.088	100,00%	1.365.088	11
Fondo per Avviso di accertamento n. TS B060100246/2017	285.684		285.684	285.684		285.684	
Fondo rischi Miur	51.464		51.464	51.464		51.464	
Fondo interessi legali sul debito privilegiato	27.940		27.940	27.940		27.940	
Fondo generico (3% elenco creditori)	1.000.000		1.000.000	1.000.000		1.000.000	
Creditori Chirografari	146.675.944	20,00%	29.335.189	147.117.587	6,86%	10.096.648	12
Debiti verso fornitori	9.409.219		1.881.844	9.409.219		645.753	
Debiti verso Istituti di Credito	115.194.996		23.038.999	115.194.996		7.905.808	
Debiti intercompany	20.350.978		4.070.196	20.350.978		1.396.683	
Debiti tributari	676		135	676		46	
Altri debiti	1.720.075		344.015	1.720.075		118.048	
Debiti vs Ghisolfi	-		-	441.644		30.310	
Fondi rischi contabili chirografari	217.388	20,00%	43.478	217.388	6,86%	14.919	13
Fondo HYPOTAX	217.388		43.478	217.388		14.919	
Fondi rischi chirografari	9.657.358	20,00%	1.931.472	52.157.358	6,86%	3.579.548	14
Fondo generico (3% elenco creditori)	4.295.729		859.146	4.295.729		294.815	
Fondo garanzie (Safpet fase 1)	279.808		55.962	279.808		19.203	
Fondo garanzie (Safpet fase 2)	2.492.835		498.567	2.492.835		171.083	
Garanzia Roquette	639.431		127.886	639.431		43.884	
Garanzia Durr	1.759.940		351.988	1.759.940		120.784	
Garanzia C5-6 Italy	58.946		11.789	58.946		4.045	
Garanzia Hepta	130.669		26.134	130.669		8.968	
Accordo Graal Bio	-		-	42.500.000		2.916.766	
Creditore Chirografario Postergato volontario (Novozymes)	20.000.000	17,92%	3.584.207	20.000.000	6,86%	1.372.596	15
Crediti chirografari postergati Novozymes	20.000.000		3.584.207	20.000.000		1.372.596	
Creditori Chirografari Postergati (ICOY)	7.366.557	0,00%	-	7.366.557	0,00%	0	16
Crediti chirografari postergati ICOY	7.366.557		-	7.366.557		0	
Fondi rischi chirografari Postergato	6.477.189	0,00%	-	6.477.189	0,00%	0	17
Fondo I.V.A. ottobre 2017 e fondo imposte 2017	6.477.189		-	6.477.189		0	
Totale Passivo da soddisfare	205.763.029		50.262.939	255.975.079		37.702.710	

Di seguito i commenti alle note richiamate nella tabella:

- 1. Minor incasso rispetto all'offerta Versalis:** come scritto nella *nota integrativa* alla perizia tecnica del 9.2.2018, redatta dall'ing. Braccio in data 29.5.2018, per il cui commento si rimanda al precedente paragrafo 3.1.a, l'ing Braccio conclude che *“Considerando per un impianto industriale così articolato l'effetto complessivo di quanto riportato nei punti precedenti, legato sia al fermo impianto sia alla pressochè totale assenza dell'attività caratteristica, seppur difficile da valutare, potrebbe portare, entro un periodo di approssimativamente 3 mesi, a partire dal termine ad oggi previsto per la cessione (31 Luglio), ad una riduzione del valore del Perimetro Bio di almeno un 20- 25 % rispetto al valore attuale di mercato.”*

Tenuto conto di quanto premesso, ovvero del forte legame di unitarietà tecnico-economica degli assets compresi nelle quattro Società del perimetro Bio e dell'interdipendenza tra le entità, nonché della nota integrativa alla perizia tecnica, il valore della cessione del ramo d'azienda riferibile alla sola Società Biochemtex è stato prudenzialmente decurtato del 20% rispetto a quello previsto nel piano concordatario;

Pertanto, in riferimento alla valorizzazione di tale posta, si rileva che il valore complessivo nel piano in continuità ammonta ad Euro 28.785.813, sulla base del valore attribuito dalla perizia dell'Ing. Braccio, mentre nello scenario fallimentare si prevede di realizzare l'80% del valore inizialmente stimato pari ad 23.028.650, partendo dall'assunto che, secondo quanto riferito nella nota integrativa dell'Ing. Braccio, il fermo impianto potrebbe ridurre il valore del Perimetro Bio per una percentuale pari al 20-25%.

- 2. Azione Revocatoria:** come già anticipato al precedente paragrafo 3.1.b della presenta attestazione, il pagamento ricevuto da Unicredit (Euro 4 milioni in data 6 luglio 2017), in

relazione alla escussione della garanzia da parte del committente Entsorga Westvirginia ed alla rivalsa di Unicredit sulla contro-garanzia di Biochemtex, può essere valutato, in relazione all'art. 67, comma 2 L.F., suscettibile di azione revocatoria. A tal proposito gli scriventi hanno stimato di prevedere un incasso di Euro 4.000.000.

3. **Azione risarcitoria:** con riferimento all'eventuale attivo ricavabile dalle azioni risarcitorie, come meglio precisato nel capitolo 3.1.b della presente relazione, al quale si rimanda per una maggiore descrizione, gli scriventi hanno valorizzato le azioni risarcitorie in complessivi Euro 3.042.423. Giova segnalare che tale importo non considera le spese legali e processuali necessarie per assistere il curatore fallimentare nell'instaurazione delle cause che, tenuto conto della complessità delle stesse potrebbero rivelarsi di importo assai rilevante.
4. **Incasso riparto Beta:** nell'ipotesi di fallimento di Beta Renewables non si prevede che la stessa possa pagare i creditori postergati (e quindi Biochemtex).
5. **Incasso riparto IBPE:** nell'ipotesi di fallimento di IBP Energia, quest'ultima pagherebbe ai creditori chirografari (e quindi a Biochemtex) una percentuale del 15,72%, pertanto, la Società ha considerato un'entrata di complessivi Euro 813 (corrispondente al 15,72% del credito originario di Euro 5.171) a fronte della somma di Euro 4.016 prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.
6. **Cessione immobile Modugno:** in riferimento a tale valutazione, come già descritto nell'attestazione depositata il 23 aprile 2018, si è fatto riferimento al valore stimato nella perizia di Bolamperti, per cui la Società ha stimato un realizzo pari ad Euro 1.024.600, ottenuto dal valore della perizia al netto degli oneri necessari per la regolarizzazione ai fini amministrativi. Nello scenario fallimentare, alla luce dell'eventuale depauperamento legato

alle complessità procedurali previsti nel fallimento, il valore è stato diminuito per un valore pari al 25%. Pertanto, il valore stimato di reddito è previsto per un importo pari ad Euro 768.450.

Per tutti gli altri incassi previsti, non si rilevano scostamenti tra gli incassi del piano di cassa precedentemente depositato in data 23 aprile 2018, e pertanto, si rileva che gli stessi saranno incassati anche nell'ipotesi fallimentare.

Complessivamente, nello scenario fallimentare, alla luce delle ipotesi su esposte, si ipotizza di poter incassare un importo complessivo pari ad Euro 37.702.710.

7. Costi sostenuti in prededuzione: per quanto riguarda il costo del personale, gli scriventi rilevano che, come già detto nell'attestazione depositata in data 23 aprile 2018, la Società ha richiesto la cassa integrazione per n. 18 unità, e ad oggi è stata autorizzata fino al 31 ottobre. Pertanto, se si ipotizza l'esercizio provvisorio, il personale potrà usufruire dei contributi della cassa integrazione, mentre se non sarà effettuato l'esercizio provvisorio, i dipendenti avranno invece diritto all'indennità di preavviso, che nel caso di Biochemtex è stato stimato per un importo pari ad Euro 2.177 milioni.

Nell'ipotesi in esame si è stimato che il personale rimanga in azienda fino al 31 dicembre 2018 ed il costo complessivo ammonta ad Euro 1.985.100.

Gli scriventi segnalano, altresì, che l'importo della tredicesima, non prevista nel piano in continuità, per il periodo da luglio a dicembre, è stimata per un importo pari ad Euro 68.384.

Si ipotizza che durante l'esercizio provvisorio permangano i costi fissi per un importo pari ad Euro 1.191.404, costituiti dai costi relativi al mantenimento del brevetto, che si ipotizza di mantenere fino a dicembre 2018, dai costi relativi ai *servizi infragruppo* (in forza del quale

M&G Finanziaria e Biochemtex si sono accordate per la fornitura di servizi relativi al supporto nel settore IT, settore delle risorse umane, settore amministrativo, finanziario, fiscale e legale, settore assicurativo ed ambientale per Euro 845.000 complessivi annui oltre IVA), dal costo delle assicurazioni (la rata prevista è semestrale).

Il costo relativo alle imposte, i costi per la tenuta della contabilità ed adempimenti fiscali, le spese legali previsti per i contenziosi non si prevede che si modificano rispetto al piano in continuità, per cui nello scenario fallimentare si ipotizza un'uscita di cassa pari ad Euro 287.316.

Infine, non sono previsti nello scenario fallimentare il costo del liquidatore sociale, il costo del collegio sindacale ed il costo della Società di revisione.

L'effetto complessivo di tali rettifiche ha comportato un incremento dei costi relativi alla gestione ordinaria da Euro 2.499.431 ad Euro 4.017.204.

- 8. Costi della ristrutturazione:** ai fini dello scenario fallimentare, gli oneri della ristrutturazione sono stati stanziati in misura corrispondente alla quota fissa del compenso previsto nel piano concordatario (inclusivo di IVA) e così per complessivi Euro 1.032.885, a fronte della somma di Euro 5.116.103 prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Per quanto riguarda il compenso spettante ai Commissari Giudiziali per l'attività svolta fino alla data odierna, sono stati stanziati compensi nella misura del 20% e così per Euro 352.106 a fronte della somma di Euro 1.760.530 prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Per quanto riguarda i compensi spettanti al Curatore, è stato stanziato l'importo inizialmente previsto nel piano concordatario per i Commissari Giudiziali, calcolato

mediante l'applicazione del DM 30/2012 assumendo come valori di base sia quelli dell'attivo concordatario sia quelli del passivo concordatario, così per complessivi Euro 1.760.530.

L'effetto complessivo di tali rettifiche ha comportato la riduzione degli oneri di ristrutturazione da Euro 6.876.633 stanziati nell'ipotesi concordataria ad Euro 3.145.521 nello scenario fallimentare.

Gli scriventi segnalano che occorre tenere in debita considerazione il fatto che i costi legali da sostenere per affrontare un arbitrato internazionale, come quello che vede coinvolte le Società Beta e Biochemtex contro il cliente Graal Bio, che ad oggi non possono essere stimati, potrebbero incidere significativamente sui costi della procedura.

9. Fondi rischi in prededuzione: ai fini dello scenario fallimentare sono stati stanziati gli stessi importi previsti nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 2.363.037.

10. Creditori Privilegiati: in riferimento ai creditori privilegiati, oltre ai crediti previsti nel piano concordatario in continuità, pari ad Euro 2.264.405, è stata considerata l'eventuale restituzione dei contributi ricevuti dalla comunità Europea negli anni precedenti, come già descritti nell'attestazione, pag 226 ss, precedentemente depositata in data 23 aprile 2018, per un importo complessivo pari ad Euro 9.483.744.

In riferimento a tale ipotesi si riporta la risposta del legale Gop:

facciamo seguito alla vostra email in calce e, con riguardo al raffronto dell'ipotesi concordataria con lo scenario fallimentare, rileviamo quanto segue.

....omississ..

II. Con riguardo ai contributi CEE, ai sensi del paragrafo II-38 (n), Anex II delle General Conditions del FP7 Grant Agreement, il fallimento delle Società che ne hanno beneficiato (i.e Biochemtex e Beta)

comporterebbe l'obbligo per le Curatele di restituire alla Comunità Europea i Pre-Finanziamenti a suo tempo ricevuti dalle Società in bonis, per l'importo complessivo di circa Euro 10milioni al privilegio. Peraltro, il fallimento di Biochemtex e Beta (e la conseguente caducazione dell'Offerta Versalis e della possibilità che questa ne prosegua lo sviluppo) comporterebbe l'automatica interruzione dei Progetti finanziati con i predetti contributi, prima del loro completamento. Circostanza questa che, come rilevato nella nostra nota in argomento del 19 aprile 2018 – ai sensi del paragrafo II-21 dell'Anex II delle General Conditions del FP7 Grant Agreement – costituirebbe ulteriore autonoma ragione di revoca dei contributi comunitari e di richiesta di restituzione dei Pre-Finanziamenti già erogati.

Occorre segnalare che in data 23 maggio 2018 la Comunità Europea ha notificato alla Società la sospensione dei progetti FP7-COMETHA (lettera del 23/05/2018) e di FP7-BIOLYFE a carico della Società BIOCHEMTEX Spa (in qualità di coordinatore e partner di progetto) e facenti parte degli assets del perimetro Bio oggetto di offerta di Versalis. Tale sospensione temporanea non preclude ai due progetti di poter essere avviati nuovamente, una volta definito con gli organi della procedura come gestire le attività tecniche future nella nuova gestione. Nel frattempo ai sensi dei punti 11.8.3 e 11.8.4 del Grant Agreement i costi relativi ai sopracitati progetti sono sospesi.

- 11. Fondi rischi privilegiati:** ai fini dello scenario fallimentare sono stati stanziati gli stessi importi previsti nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 1.365.088.
- 12. Creditori Chirografari:** in riferimento ai creditori chirografari, in aggiunta ai crediti chirografari stanziati nel piano concordatario in continuità, pari ad Euro 146.675.944, ai fini dello scenario fallimentare tenuto conto che gli eredi dell'Ing. Guido Ghisolfi non rinuncino ai compensi spettanti allo stesso per l'attività svolta come amministratore nel 2015, sono stati aggiunti debiti per un importo pari ad Euro 441.644, rispettivamente

riferito ad Euro 340.066 per il compenso maturato nel mese di marzo ad Euro 101.578 per le ritenute maturate sul cedolino di marzo 2015, e così per complessivi Euro 147.117.587.

13. Fondi rischi contabili chirografari: ai fini dello scenario fallimentare sono stati stanziati gli stessi importi previsti nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 217.388.

14. Fondi rischi chirografari: in aggiunta ai fondi rischi chirografari stanziati nel piano concordatario in continuità, pari ad Euro 9.657.358, sono stati stanziati ulteriori Euro 42.500.000 con riferimento al contenzioso Graal Bio.

Come già precisato nella relazione depositata in data 23 aprile 2018 della Società Beta Renawebles, *“come già segnalato dalla relazione periodica n. 3 del 11 dicembre 2017, al paragrafo 6.2.3. e come precisato dallo Studio Legale GOP nella nota a integrazione del lavoro svolto da Deloitte, sono ad oggi pendenti due giudizi correlati al contratto, ovvero un arbitrato a Londra promosso sia da Graal Bio che da Bio Flex nei confronti di Biochemtex e di Beta e un procedimento di accertamento tecnico preventivo in Brasile, per “la pretesa rappresentazione ingannevole, il preteso inadempimento contrattuale e la pretesa colpa grave”.*

Lo studio legale GOP, tuttavia, ha segnalato che eventuali pretese risarcitorie sono oggetto dell'accordo transattivo il cui testo, soggetto ad autorizzazione degli organi della procedura, è stato trasmesso agli scriventi con mail del 20 aprile e preso in visione dai sottoscritti attestatori.

L'accordo prevede:

- *un Master Settlement Agreement e i relativi undici allegati da sottoscrivere da Beta, Biochemtex, Mc&G Finanziaria Graal Bio, Bioflex e Gran Bio Investimentos S.A.,*
- *un Licence agreement con il relativo allegato da sottoscrivere da Beta R. e Graal Bio,*
- *una proposta e accettazione del settlement con le assicurazioni.*

In via generale il Master Settlement Agreement sarà efficace previa ammissione di Beta e Biochemtex alle procedure di concordato preventivo e previa autorizzazione delle Società Beta e Biochemtex ai sensi dell'art. 167 della L.F. alla sottoscrizione del Master Settlement Agreement.

Entro 7 giorni dall'efficacia del Master Settlement Agreement e dell'Accordo transattivo Quadro, primarie compagnie assicurative pagheranno direttamente a Graal Bio e/o a Bioflex un importo forfettario di 25.000.000 di dollari che le parti concordano costituire pieno e definitivo pagamento, comprensivo di ogni interesse, costo, tasse e simili in conformità ai termini e alle condizioni previste dagli articoli 2.1 e 3 dell'Accordo Transattivo Quadro.

In particolare, l'art. 2.1 prevede quanto segue: "L'entrata in vigore del presente Accordo Transattivo è subordinata e condizionata all'avveramento delle condizioni sospensive previste al successivo Articolo 8.1.

Entro sette (7) giorni dall'entrata in vigore del presente Accordo Transattivo, i Primi Assicuratori pagheranno la somma forfettaria complessiva di US\$ 25.000.000 (venticinque milioni di Dollari U.S.A.) (che le Parti convengono essere la somma transattiva definitiva e totale comprensiva di tutti gli interessi, i costi, le imposte e importi analoghi) e, in particolare, US\$ 6.000.000,00 a GranBio e US\$ 19.000.000,00 a Bioflex, in base ai termini e alle condizioni di cui al successivo Articolo 3 dell'Accordo Transattivo ("Pagamento").

Lo studio legale GOP segnala che detto pagamento non implica, in qualsivoglia modo, il riconoscimento che le contestazioni effettuate nei confronti degli assicurati di cui alle premesse siano fondate e che le contestazioni degli assicurati per l'indennizzo siano ricomprese o comunque coperte dalle polizze.

Il Licence Agreement stipulato fra Beta e Graal Bio prevede che, subordinatamente all'efficacia del Settlement Agreement sopra descritto, Beta garantisce a Graal Bio due licenze non esclusive, non cedibili, non trasferibili, gratuite ed esenti da royalties per l'uso dei brevetti ai soli scopi di design, costruzione, mantenimento di due impianti in Brasile per la produzione massima di 65 Kt/y di etanolo cellulosico in

ogni impianto e di usare, vendere offrire in vendita esportare e distribuire tale etanolo cellulosico dovunque nel mondo.

L'accordo inoltre prevede che sia sottoscritto tra le parti un addendum con il quale si precisa che il termine per l'avveramento delle condizioni è stabilito in giorni 60 dalla sottoscrizione, estendibili fino al 30 settembre 2018, nel caso in cui il ritardo dipenda da esigenze delle procedure di Concordato Preventivo di Beta Renewables e di Biochemtex.

L'addendum, inoltre, dà atto che, nel caso le condizioni sospensive non si dovessero avverare entro il suddetto termine ultimo, il Settlement Agreement non avrà alcuna efficacia tra le parti.”

Lo studio legale GOP con mail del 21.5.2018 ha precisato che “*la mancata ammissione delle procedure di concordato di Biochemtex e Beta, comporterebbe la caducazione della Transazione Granbio che non prevede pagamenti da parte di Società Bio con conseguente mancato abbandono di n. 2 contenziosi (ICC Londra e ordinario in Brasile), con la conseguenza che il Fallimento e la massa dei creditori sarebbero gravati da:*

- *Spese legali e costi arbitrali in UK e Brasile di svariati milioni*
- *Rischio contenzioso USD 85 mio;*
- *Possibile non copertura del rischio da parte di assicurazioni.”*

Tenuto conto di quanto su esposto e dell'eventuale mancato accordo di cui sopra, gli scriventi stimano un rischio di soccombenza pari all'importo indicato dal legale GOP, suddiviso al 50% con la Società Beta Renewables, per un importo pari ad Euro 42.500.000.

Occorre inoltre segnalare che le pattuizioni contrattuali relative ad alcune commesse attive quali Energochemica e 2G Biethanol Tunisie prevedono clausole afferenti “*delay penalties* “

in caso di mancata tempestiva consegna secondo le esigenze del cliente che potrebbero incidere significativamente sui costi della procedura.

15. Creditore Chirografario Postergato volontario (Novozymes): in riferimento al fondo rischi del creditore postergato volontario, direttamente imputabile alla Società Novozymes, come già precedentemente descritto nella relazione di attestazione depositata in data 23 aprile, tale fondo si riferisce agli accordi stipulati negli esercizi 2012, 2015 e 2016 con Novozymes, già descritti nel paragrafo 2.3.5 della stessa attestazione, pag. 64, a cui si rimanda per maggiori dettagli.

In particolare, si segnala che a fronte del “*performance test*” previsto nell’ “*amendment*” del “*settlement agreement*” siglato il 23 dicembre 2016, in bilancio è stato rilevato un accantonamento a fondo rischi per Euro 20 milioni quale indennizzo che si dovrebbe corrispondere a Novozymes in caso di mancato superamento del *performance test*.

Nello scenario fallimentare si ipotizza che il creditore non sia più un postergato volontario, ma rientra nei creditori chirografari per complessivi Euro 20.000.000.

16. Creditori Chirografari Postergati (ICOY): ai fini dello scenario fallimentare sono stati stanziati gli stessi importi previsti nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 7.366.557.

17. Fondi rischi chirografari Postergato: ai fini dello scenario fallimentare sono stati stanziati gli stessi importi previsti nel piano concordatario in continuità pari ad Euro 6.477.189.

3.1.d Conclusioni sul miglior soddisfacimento dei creditori conseguente alla prosecuzione dell'attività di impresa rispetto all'alternativa fallimentare

Si ribadisce che ai fini del raffronto tra le due ipotesi si è tenuto conto del fatto che la possibile vendita unitaria delle aziende da parte di quattro distinte procedure fallimentari, presuppone il mantenimento in essere delle stesse con l'impiego minimo di risorse (anche lavorative) necessarie a garantire la sopravvivenza dei complessi fino alla data di cessione, a parità di perimetro rispetto all'offerta Versalis. L'omogeneità di perimetro risulta essenziale, in quanto l'offerta di Versalis costituisce ad oggi l'unica espressione dell'interesse manifestato dal mercato per l'acquisizione dei rami d'azienda in esame, al termine di un ampio e strutturato processo di sollecitazione da parte di un primario intermediario finanziario.

Per tale ragione, il concordato in continuità è stato confrontato con il fallimento in esercizio provvisorio. Il confronto tra concordato e fallimento (con cessazione attività e conseguente vendita atomistica) appare ancor più a favore del concordato, dato che nel fallimento si assisterebbe alla totale disgregazione del perimetro e risulterebbe irrealistico continuare ad ipotizzare la vendita unitaria delle aziende Bio (ad un valore ancorchè ridotto rispetto all'offerta Versalis).

In questo quadro, dalla tabella sopra riportata, si evince che, in caso di fallimento con esercizio provvisorio fino al 31.12.2018, la percentuale di pagamento a favore dei creditori sarebbe la seguente:

- 100% a favore dei creditori prededucibili, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;

- 100% a favore dei creditori privilegiati, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 6,86% a favore dei creditori chirografari, a fronte della percentuale del 20% prevista nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 0% a favore dei creditori chirografari postergati, a fronte della percentuale del 17,92% prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Va poi ricordato che la percentuale offerta nel concordato è garantita anche in forza dell'impegno fino ad Euro 2 Mil. del dott. Marco Ghisolfi, destinato ad assorbire futuri eventi che possono ridurre la percentuale.

La riduzione di percentuale nel fallimento, invece, non troverà copertura in alcuna forma di garanzia.

Ad ulteriore conforto delle conclusioni raggiunte, gli scriventi segnalano altresì che in caso di esito vittorioso del contenzioso Graal Bio, la percentuale di pagamento a favore dei creditori sarebbe la seguente:

- 100% a favore dei creditori prededucibili, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 100% a favore dei creditori privilegiati, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 8,51 % a favore dei creditori chirografari, a fronte della percentuale del 20% prevista nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 0% a favore dei creditori chirografari postergati, a fronte della percentuale del 17,92% prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Si precisa che gli scriventi hanno elaborato uno scenario differente che prevede la cessione dell'azienda al 31.10.2018 e la seguente percentuale di pagamento a favore dei creditori:

- 100% a favore dei creditori prededucibili, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 100% a favore dei creditori privilegiati, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 7,19% a favore dei creditori chirografari, a fronte della percentuale del 20,00% prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

In questo scenario, in caso di esito vittorioso del contenzioso Graal Bio e di cessione del ramo al 31 ottobre 2018 la percentuale di pagamento a favore dei creditori sarebbe la seguente:

- 100% a favore dei creditori prededucibili, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 100% a favore dei creditori privilegiati, così come nell'ipotesi concordataria in continuità;
- 8,91% a favore dei creditori chirografari, a fronte della percentuale del 20,00% prevista nell'ipotesi concordataria in continuità.

Come annotazioni conclusive e di valenza generale vanno segnalate le seguenti circostanze:

- a) i fabbisogni nel corso dell'esercizio provvisorio dovranno essere opportunamente finanziati, considerato che la cassa disponibile non appare in grado di coprire le uscite sino alla data di cessione del ramo di azienda;
- b) l'alea che contraddistingue l'ipotesi di cessione da pare del fallimento appare allo stato ben più marcata rispetto al concordato, posto che allo stato l'offerta di Versalis (espressione dell'unico riscontro conosciuto dagli scriventi come disponibile da parte del mercato) risulta condizionata all'ammissione di tutte le Società BIO al concordato.

4. ATTESTAZIONE

Sulla base della documentazione esaminata e delle considerazioni esposte nei precedenti paragrafi, i sottoscritti professionisti

dato atto

- che il piano concordatario, formulato nell'ipotesi di qualificazione giuridica della proposta con continuità aziendale, conformemente a quanto richiesto dall'art. 186 bis, primo comma, lett. a) L.F. contiene una analitica indicazione dei costi e dei ricavi attesi dalla prosecuzione dell'attività di impresa, delle risorse finanziarie necessarie e delle relative modalità di copertura;
- che i controlli eseguiti sui dati forniti dalla Società ed aggiornati al 31 marzo 2018 consentono di confermare il giudizio sulla veridicità dei dati aziendali e sulla fattibilità del piano, anche rispetto alle tempistiche di pagamento;
- che l'esecuzione del piano concordatario, nell'ipotesi di qualificazione con continuità aziendale appare consentire un miglior soddisfacimento dei creditori rispetto alle alternative in concreto disponibili ed in particolare rispetto all'alternativa fallimentare

attestano

ai sensi dell'art. 161, terzo comma e art. 186 bis, primo comma, lett. b) L.F.:

- la veridicità dei dati aziendali su cui si basa il Piano;
- la fattibilità del piano sottostante alla proposta che prevede il pagamento della percentuale garantita del 20% ai creditori chirografari non postergati;
- la funzionalità della prosecuzione dell'attività di impresa, così come delineata nel Piano, al migliore soddisfacimento dei creditori.

Milano, 5 giugno 2018

Con Osservanza

Alessandro Solidoro

Handwritten signature of Alessandro Solidoro in dark ink.

Carlo Pagliughi

Handwritten signature of Carlo Pagliughi in dark ink.

BIOCHEMTEX S.P.A.						
	Nome	Codice Fiscale	Carica	Durata Carica	Immobili	Gravami
1	Giovanni Bolcheni	BLCGNN44H10I901M	Presidente consiglio di amministrazione / Consigliere / Amministratore delegato	Dal 17.05.2011 fino approvazione bilancio del 31.12.2019	1) Quota di 1/6 In Cerveteri Via Veio Villa di 5,5 vani Fg. 55 Mapp. 234 Sub. 1 - Mapp. 235 graffati	ISCRIZIONI NEGATIVE
					1) Quota intera In Roma Via Pio Emanuelli, 45 App. al P. 3 di 7 vani Fg. 881 Mapp. 2083 Sub. 6	IS. N. 21092 del 22/11/89 Non rinnovata.
					1) Quota di 4/6 In Tortona Via Alle Fonti App. ai P.1/3 di 8,5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 1 - Mapp. 1100 Sub. 27 - Mapp. 1100 Sub. 28 graffati App. al P.3 di 5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 13 - Mapp. 1100 Sub. 31 graffati App. al P. 3 di 4 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 14 Area urbana di mq. 17 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 24 2) Quota di 4/12 In Tortona Via Alle Fonti Area urbana di mq. 15 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 25 Area urbana di mq. 36 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 26 3) Quota di 8/18 In Tortona Salita dei Capuccini Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 19 Box di mq. 25. Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 20 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 21 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 22	IS. N. 7 del 3/1/90 Non rinnovata.
2	Dario Giordano	GRDDRA64B10A182G	Consigliere / Consigliere delegato	Dal 17.05.2011 fino approvazione bilancio del 31.12.2019	TRAS. N. 2313 del 24/10/2001 Giordano Dario per quota di 1/2 e Penna Maria per quota di 1/2 acquistano: In Tortona Strada Provinciale Villaromagnano Villa di 8,5 vani Fg. 67 Mapp. 546 Sub. 1 Box di mq. 46 Fg. 67 Mapp. 546 Sub. 2	IS. N. 479 del 24/10/2001 Cancellata il 10/11/2011 N. 362
3	Pedro Stock Losa	LSOPRS60L26Z404X	Consigliere	Dal 17.12.2015 fino approvazione del bilancio 31.12.2016. Dal 26.05.2017 al 28.11.2017	Ricerca con esito negativo	
4	Mauro Osella	SLLMRA60E18L219Z	Amministratore delegato / Consigliere / Consigliere delegato	Dal 17.05.2011 al 26.05.2017	1) Osella Mauro per quota di 1/2, Ferrarese Elena per quota di 1/2 In Camogli Via Figari, 59/B App. al P.T. di 5,5 vani Fg. 6 Mapp. 195 Sub. 11 Box di mq. 11 Fg. 6 Mapp. 195 Sub. 24 Magazzino di mq. 4 Fg. 6 Mapp. 195 Sub. 28 Box di mq. 11 Fg. 6 Mapp. 641	IS. N. 8325 del 18/7/2005 A favore Unicredit Banca Per la Casa Spa sede Milano A carico Osella Mauro e Ferrarese Elena € 900.000,00 di cui € 450.000,00 di cap. in 15 anni Beni di cui al punto 1).
					1) Quota intera In Alessandria Via Falamera, 106 App. ai P.T/1/2 di 16 vani Fg. 16 Mapp. 429 Sub. 1 Box di mq. 32 Fg. 16 Mapp. 429 Sub. 2	IS. N. 220 del 14/4/2014 A favore Unicredit Spa sede Milano A carico Osella Mauro € 525.000,00 di cui € 350.000,00 di cap. in 20 anni Beni di cui al punto 1).
					1) Osella Mauro per quota di 1/2 e Ferrarese Elena per quota di 1/2 In Rivoli Via Colombo, 21 App. ai P.4/5 di 7 vani Fg. 26 Mapp. 1129 Sub. 21 Box di mq. 29 Fg. 26 Mapp. 1129 Sub. 27	IS. N. 14274 del 27/10/2007 Ipoteca legale, cancellata il 30/11/2007 N. 10889

					1) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Avolasca Fraz. Isolabella Magazzino di mq. 58 Fg. 3 Mapp. 259 Terreni Fg. 3 Mapp. 1 di are 23,90 Fg. 3 Mapp. 2 di are 2,20 Fg. 3 Mapp. 3 di are 55,70 Fg. 3 Mapp. 9 di are 2,30 Fg. 3 Mapp. 94 di are 12,70 Fg. 3 Mapp. 258 di are 69,50 2) Quota di 15/36 In Avolasca Fraz. Isolabella, 1 App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 1 Box di mq. 20 Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 2 Terreni Fg. 3 Mapp. 6 di are 1,30 Fg. 3 Mapp. 256 di are 38,60 3) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Montemarzino Terreni Fg. 10 Mapp. 14 di are 7,70 Fg. 10 Mapp. 15 di are 31,10 Fg. 10 Mapp. 29 di are 25,10 Fg. 10 Mapp. 347 di are 52,70 Fg. 10 Mapp. 377 di are 39,30 Fg. 10 Mapp. 430 di are 22,90 4) Quota di 3/9 In Montemarzino Terreni Fg. 9 Mapp. 163 di are 238,00 Fg. 10 Mapp. 318 di are 148,90 Fg. 10 Mapp. 319 di are 6,10 Fg. 10 Mapp. 320 di are 2,10 Fg. 10 Mapp. 402 di are 17,70 Fg. 10 Mapp. 464 di are 2,40 Fg. 10 Mapp. 494 di are 11,70 5) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via Bastione della Biscia, 3 App. al P.T di 9 vani Fg. 37 Mapp. 722 6) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via del Seminario, 4 App. ai P.3/4 di 8,5 vani Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 15 7) Quota intera In Tortona Via Verdi, 2 App. al P. 1 di 5,5 vani Fg. 41 Mapp. 2201 Sub. 6 8) Quota intera In Tortona Via Emilia, 51 App. al P. 1 di 6,5 vani Fg. 41 Mapp. 479 Sub. 3 9) Quota intera In Tortona C.so Don Luigi Orione App. al P. 3 di 5,5 vani Fg. 39 Mapp. 921 Sub. 38 10) Quota intera In Tortona Terreni Fg. 60 Mapp. 35 di are 6,70 Fg. 60 Mapp. 36 di are 21,30 Fg. 60 Mapp. 37 di are 46,70 Fg. 60 Mapp. 175 di are 27,10 Fg. 60 Mapp. 176 di are 19,60 Fg. 101 Mapp. 1 di are 2,80 Fg. 101 Mapp. 218 di are 0,70 11) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Strada Levante del Castello App. ai P.T/1 di 8,5 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 1 App. ai P.T/1 di 6 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 2 12) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Via Emilia, 218 Negozio di mq. 112 Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 18
--	--	--	--	--	---

5	Dante Davio	DVADNT56B07L304E	Presidente del collegio sindacale	Dal 02.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	13) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 59 Mapp. 127 di are 57,50 Fg. 59 Mapp. 130 di are 24,90 14) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 37 Mapp. 852 di are 1,13 Fg. 37 Mapp. 863 di are 3,43 Fg. 37 Mapp. 865 di are 52,19 Fg. 37 Mapp. 866 di are 0,11 Fg. 37 Mapp. 867 di are 44,06 Fg. 37 Mapp. 868 di are 0,97 15) Quota di 1/3 In Tortona C.so Don Luigi Orione Negozio di mq. 15 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 2 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 26 Box di mq. 14 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 27 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 28 Negozio di mq. 36 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 29 Negozio di mq. 34 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 30 16) Quota di 1/3 In Tortona Via Guala, 10 Box di mq. 11 Fg. 59 Mapp. 407 Sub. 6 Magazzino di mq. 123 Fg. 59 Mapp. 7 Sub. 7 17) Quota di 2/3 In Tortona Via Pinto, 9 App. al P. 8 di 5 vani Fg. 41 Mapp. 1072 Sub. 251 18) Quota intera In Viguzzolo Terreni Fg. 14 Mapp. 743 di are 24,90 Fg. 14 Mapp. 744 di are 3,40 Fg. 14 Mapp. 745 di are 50,10 Fg. 14 Mapp. 1041 di are 38,50 Fg. 14 Mapp. 1042 di are 12,60 Fg. 14 Mapp. 1047 di are 1,10 19) Quota intera In Viguzzolo Strada Berzano Box di mq. 25 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 1 Box di mq. 26 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 2 Magazzino di mq. 72 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 3 Immobile Fg. 19 Mapp. 300 Tettoia di mq. 24 Fg. 15 Mapp. 381 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1483 Immobile Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 2 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 3 Villa di 11.5 vani Fg. 14 Mapp. 958 Sub. 3 20) Quota intera In Viguzzolo Via I Maggio, 7 Fabbricato industriale Fg. 12 Mapp. 182 Sub. 3	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 2177 del 2/8/2007 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Davio Dante e Barenghi Antonella Nel fondo vengono conferiti i beni di cui ai punti 15) - 16) - 17) TRAS. N. 623 - 624 del 12/3/2009 I BENI DI CUI AI NUMERI DA 1 A 14 E DA 18 A 22 DERIVANO DALLA QUALIFICA DI TRUSTEE COME DA ATTI DEI NOTAI V. ESPOSITO E M.P. COLA
---	-------------	------------------	-----------------------------------	--	--	--

					21) Quota intera In Viguzzolo Terreni Fg. 3 Mapp. 64 di are 8,20 Fg. 3 Mapp. 65 di are 51,50 Fg. 3 Mapp. 119 di are 104,70 Fg. 5 Mapp. 68 di are 91,30 Fg. 9 Mapp. 56 di are 14,80 Fg. 9 Mapp. 57 di are 21,40 Fg. 9 Mapp. 633 di are 19,10 Fg. 11 Mapp. 84 di are 107,90 Fg. 12 Mapp. 40 di are 130,60 Fg. 12 Mapp. 160 di are 9,70 Fg. 12 Mapp. 162 di are 53,80 Fg. 12 Mapp. 203 di are 36,00 Fg. 13 Mapp. 170 di are 26,10 Fg. 14 Mapp. 672 di are 169,10 Fg. 14 Mapp. 719 di are 42,20 Fg. 14 Mapp. 737 di are 18,30 Fg. 14 Mapp. 738 di are 6,10 Fg. 14 Mapp. 739 di are 66,30 Fg. 14 Mapp. 742 di are 283,70 Fg. 14 Mapp. 981 di are 31,30 Fg. 14 Mapp. 982 di are 19,80 Fg. 14 Mapp. 1040 di are 17,30 Fg. 14 Mapp. 1189 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1278 di are 46,60 Fg. 14 Mapp. 1280 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1281 di are 2,90 Fg. 14 Mapp. 1282 di are 1,00 Fg. 14 Mapp. 1353 di are 7,85 Fg. 15 Mapp. 95 di are 32,80 Fg. 15 Mapp. 97 di are 182,10 Fg. 15 Mapp. 99 di are 19,00 Fg. 15 Mapp. 100 di are 26,70 Fg. 15 Mapp. 115 di are 14,90 Fg. 15 Mapp. 157 di are 19,60 Fg. 18 Mapp. 60 di are 29,60 Fg. 18 Mapp. 61 di are 141,50 Fg. 18 Mapp. 62 di are 50,00 Fg. 18 Mapp. 63 di are 4,30 Fg. 18 Mapp. 64 di are 5,60 Fg. 18 Mapp. 65 di are 45,90 Fg. 18 Mapp. 66 di are 77,70 Fg. 18 Mapp. 81 di are 260,90 Fg. 18 Mapp. 82 di are 24,20 Fg. 18 Mapp. 104 di are 4,90 Fg. 18 Mapp. 105 di are 4,00 Fg. 18 Mapp. 110 di are 19,00 Fg. 18 Mapp. 114 di are 19,20 Fg. 18 Mapp. 115 di are 17,60 Fg. 18 Mapp. 123 di are 14,00 Fg. 18 Mapp. 208 di are 9,20 Fg. 19 Mapp. 55 di are 151,00 Fg. 19 Mapp. 57 di are 118,90 Fg. 19 Mapp. 58 di are 148,60 Fg. 21 Mapp. 356 di are 7,00 Fg. 21 Mapp. 384 di are 199,20 Fg. 14 Mapp. 1375 di are 111,90 Fg. 19 Mapp. 291 di are 3,75 Fg. 19 Mapp. 292 di are 1,65 Fg. 19 Mapp. 293 di are 326,25 Fg. 19 Mapp. 318 di are 2,60 Fg. 19 Mapp. 319 di are 1,30 Fg. 19 Mapp. 320 di are 1,15 Fg. 19 Mapp. 321 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 322 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 323 di are 0,65 Fg. 19 Mapp. 324 di are 8,05 Fg. 19 Mapp. 325 di are 0,40 Fg. 19 Mapp. 326 di are 0,80 Fg. 19 Mapp. 327 di are 9,60 Fg. 19 Mapp. 328 di are 4,45 Fg. 19 Mapp. 329 di are 0,50 Fg. 19 Mapp. 330 di are 3,20 Fg. 19 Mapp. 331 di are 0,46 Fg. 19 Mapp. 332 di are 0,55 Fg. 19 Mapp. 333 di are 2,37 Fg. 19 Mapp. 334 di are 0,53 Fg. 19 Mapp. 335 di are 14,64 22) Quota intera In Tortona Terreno Fg. 34 Mapp. 5 di are 290,20	
6	Mario Murri	MRRMRA39S25H501W	Consigliere	Dal 17.05.2011 al 26.05.2017	1) Quota intera In Roma Via S. Lucio, 22 Box di mq. 17 Fg. 426 Mapp. 212 Sub. 10 App. al P.T. di 9 vani Fg. 426 Mapp. 212 Sub. 1 - Mapp. 232	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 44656 del 22/12/2008 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Murri Mario e De Zio Elena Nel fondo vengono conferiti i beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI NEGATIVE
7	Guido Ghisolfi	GHSGDU56P29L304J	Presidente consiglio di amministrazione / Amministratore delegato / Consigliere	Dal 17.05.2011 al 26.03.2015	Ricerca con esito negativo	
8	Roberto Gianelli	GNLRRT58D04L304K	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	1) Quota intera In Tortona Via Giulia, 4 App. al P. 1 di 1,5 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 22 App. al P. 2 di 2 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 25	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 22 del 3/1/2001 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Gianelli Roberto e Corana Maria Patrizia Gianelli Roberto conferisce nel fondo i beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI NEGATIVE
					Successioni, Bianchi Massimo riceve la quota di 2/8 In Courmayeur Via Regionale App. al P.T. di 4,5 vani Fg. 37 Mapp. 121 Sub. 2	ISCRIZIONI NEGATIVE
					1) Quota intera In Tortona Via Guala App. al P. 2 di 3,5 vani Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 14 Box di mq. 14 Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 65	

9	Massimo Bianchi	BNCMSM56M12L304U	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	2) Quota di 1/6 In Tortona Strada Vicinale del Maghisello App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 70 Mapp. 390 Fabbricato agricolo Fg. 70 Mapp. 391 Terreni Fg. 58 Mapp. 247 di are 108,00 Fg. 70 Mapp. 70 di are 158,60 Fg. 70 Mapp. 71 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 72 di are 53,40 Fg. 70 Mapp. 84 di are 45,00 Fg. 70 Mapp. 85 di are 42,80 Fg. 70 Mapp. 86 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 88 di are 26,60 Fg. 70 Mapp. 94 di are 184,10	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 682 del 12/4/2016 Pignoramento A favore Banca Carige Spa sede Genova A carico Bianchi Massimo Beni di cui al punto 1).
					Fg. 70 Mapp. 95 di are 31,70 Fg. 70 Mapp. 96 di are 32,00 Fg. 70 Mapp. 259 di are 38,20 Fg. 70 Mapp. 277 di are 138,70 Fg. 70 Mapp. 279 di are 60,00 Fg. 70 Mapp. 280 di are 20,40 Fg. 70 Mapp. 282 di are 5,00 Fg. 70 Mapp. 285 di are 4,00 Fg. 70 Mapp. 286 di are 12,10 Fg. 70 Mapp. 288 di are 39,20 Fg. 70 Mapp. 290 di are 6,50 Fg. 70 Mapp. 292 di are 24,60 Fg. 70 Mapp. 294 di are 58,10 Fg. 70 Mapp. 296 di are 232,30	ISCRIZIONI IS. N. 724 del 23/11/2010 Grava su beni venduti. IS. N. 334 del 24/6/2011 A favore Banca Carige Spa sede Genova A carico Bianchi Massimo € 60.000,00 di cui € 30.000,00 di cap. in 20 anni Beni di cui al punto 1). IS. N. 58 del 28/2/2013 Grava su beni venduti.

Biochemtex S.p.A.				teorico mercato				aggredibile			
	Nome	Luogo	n° in Visura	Categoria	mq	min	max	min	max	% POSSESSO	NOTE
1	Giovanni BOLCHENI	CERVETERI	1	A7	101	146.450	212.100	24.408	35.350	1/6	
		ROMA	2	A2	120	360.000	516.000	360.000	516.000	100%	
		TORTONA	1	A2	219	173.010	231.045	115.340	154.030	4/6	
				A4	106	83.740	111.830	55.827	74.553	4/6	
				A4	79	62.410	83.345	41.607	55.563	4/6	
				nd	15					4/12	
			nd	36					4/12		
			3	C6	100	125.000	145.000	55.556	64.444	8/18	
			2	Roberto GIANELLI	TORTONA	1	A2	40	31.600	42.200	31.600
2	A2	40				31.600	42.200	31.600	42.200	100%	
3	Mauro OSELLA	RIVOLI				1	A2	151	234.050	328.425	117.025
			C6	31	32.550		37.200	16.275	18.600	1/2	
		ALESSANDRIA	1	A2	483	386.400	531.300	-	85.300	100%	Ipoteca per € 525.000 dal 2014 , residuo 446.000
				C6	32	19.200	23.040	-	23.040	100%	
		CAMOGLI	1	A2	90	175.500	256.500	-	38.250	1/2	ipoteca per € 900.000 complessivi dal 2005 al 2020. ipotesi residuo: 180.000
				C6	11	22.000	31.350	8.500	15.675	1/2	
				C2	4	6.200	9.000	3.100	4.500	1/2	
				C6	11	22.000	31.350	11.000	15.675	1/2	
			2	C6	11	22.000	31.350	11.000	15.675	1/2	
5	Dante Davio	AVOLASCA	3	A2	298	149.000	193.700	-	-	15/36	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				C6	20	9.000	12.000	-	-	15/36	
			1	C2	58	16.820	22.040			1/2	
		TORTONA	7	A2	161	127.190	169.855	-	-	3/8	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
				8	A4	138	109.020	145.590	-	-	
			9	A4	123	97.170	129.765	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				10	A2	123	97.170	129.765	-	-	
			10	A2	114	90.060	120.270	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				15	C1	112	235.200	302.400	-	-	
			15	A2	ND						in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
				A4	ND						
			16	C1	105	220.500	283.500	73.500	94.500	1/3	valori raggruppati per categoria
				C6	51	63.750	73.950	21.250	24.650	1/3	
			17	A2	65	51.350	68.575	34.233	45.717	2/3	
			18	C2	123	110.700	141.450	36.900	47.150	1/3	
		VIGUZZOLO	20	C6	51	20.400	30.600	-	-	100%	beni di cui è Trustee come da atto Notaio Maria Paola Cola (rep. 7450, n° raccolta 4484) del 08.08.15
				C2	72	ND	ND				
				C7	24	ND	ND				
				D10	ND						
				D7	ND						
				A7	309	247.200	339.900	-	-	100%	
5	Dario GIORDANO	TORTONA	1	A7	198	247.500	287.100	123.750	143.550	1/2	
				C6	46	57.500	66.700	28.750	33.350	1/2	
6	Mario MURRI	ROMA	1	C6	17	32.300	45.900	32.300	45.900	100%	Fondo Patrimoniale dal 2008
			2	A2	203	690.200	933.800	690.200	933.800	100%	
7	Massimo BIANCHI	TORTONA	1	A2	46	36.340	48.530			100%	ipoteca residua 39.000 e pignoramento sul bene
				C6	15	18.750	21.750			100%	
			2	A2	255	201.450	269.025	33.575	44.838	1/6	
				D10	ND						
		COURMAYEUR	1	A2	60	294.000	414.000	73.500	103.500	2/8	
	TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE (NON AGRICOLO)					5.134.280	6.882.050	2.019.796	2.866.548		

M&G Fin SpA						
	Nome	Codice Fiscale	Carica	Durata Carica	Immobili	Gravami
1	Giovanni Bolcheni	BLCGNN44H10I901M	Presidente consiglio di amministrazione / Consigliere / Amministratore delegato	Dal 17.05.2011 fino approvazione bilancio del 31.12.2019	1) Quota di 1/6 In Cerveteri Via Veio Villa di 5,5 vani Fg. 55 Mapp. 234 Sub. 1 - Mapp. 235 graffati	ISCRIZIONI NEGATIVE
					1) Quota intera In Roma Via Pio Emanuelli, 45 App. al P. 3 di 7 vani Fg. 881 Mapp. 2083 Sub. 6	IS. N. 21092 del 22/11/89 Non rinnovata.
					1) Quota di 4/6 In Tortona Via Alle Fonti App. ai P.1/3 di 8,5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 1 - Mapp. 1100 Sub. 27 - Mapp. 1100 Sub. 28 graffati App. al P.3 di 5 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 13 - Mapp. 1100 Sub. 31 graffati App. al P. 3 di 4 vani Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 14 Area urbana di mq. 17 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 24 2) Quota di 4/12 In Tortona Via Alle Fonti Area urbana di mq. 15 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 25 Area urbana di mq. 36 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 26 3) Quota di 8/18 In Tortona Salita dei Capuccini Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 19 Box di mq. 25. Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 20 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 21 Box di mq. 25 Fg. 37 Mapp. 1100 Sub. 22	IS. N. 7 del 3/1/90 Non rinnovata.
					1) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Avolasca Fraz. Isolabella Magazzino di mq. 58 Fg. 3 Mapp. 259 Terreni Fg. 3 Mapp. 1 di are 23,90 Fg. 3 Mapp. 2 di are 2,20 Fg. 3 Mapp. 3 di are 55,70 Fg. 3 Mapp. 9 di are 2,30 Fg. 3 Mapp. 94 di are 12,70 Fg. 3 Mapp. 258 di are 69,50 2) Quota di 15/36 In Avolasca Fraz. Isolabella, 1 App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 1 Box di mq. 20 Fg. 3 Mapp. 257 Sub. 2 Terreni Fg. 3 Mapp. 6 di are 1,30 Fg. 3 Mapp. 256 di are 38,60 3) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Montemarzino Terreni Fg. 10 Mapp. 14 di are 7,70 Fg. 10 Mapp. 15 di are 31,10 Fg. 10 Mapp. 29 di are 25,10 Fg. 10 Mapp. 347 di are 52,70 Fg. 10 Mapp. 377 di are 39,30 Fg. 10 Mapp. 430 di are 22,90 4) Quota di 3/9 In Montemarzino Terreni Fg. 9 Mapp. 163 di are 238,00 Fg. 10 Mapp. 318 di are 148,90 Fg. 10 Mapp. 319 di are 6,10 Fg. 10 Mapp. 320 di are 2,10 Fg. 10 Mapp. 402 di are 17,70 Fg. 10 Mapp. 464 di are 2,40 Fg. 10 Mapp. 494 di are 11,70 5) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via Bastione della Biscia, 3 App. al P.T di 9 vani Fg. 37 Mapp. 722	

5	Dante Davio	DVADNT56B07L304E	Presidente del collegio sindacale	Dal 02.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	6) Davio Dante per la quota di 1/8 della nuda proprietà e quota di 3/8 della proprietà In Tortona Via del Seminario, 4 App. ai P.3/4 di 8,5 vani Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 15 7) Quota intera In Tortona Via Verdi, 2 App. al P. 1 di 5,5 vani Fg. 41 Mapp. 2201 Sub. 6 8) Quota intera In Tortona Via Emilia, 51 App. al P. 1 di 6,5 vani Fg. 41 Mapp. 479 Sub. 3 9) Quota intera In Tortona C.so Don Luigi Orione App. al P. 3 di 5,5 vani Fg. 39 Mapp. 921 Sub. 38 10) Quota intera In Tortona Terreni Fg. 60 Mapp. 35 di are 6,70 Fg. 60 Mapp. 36 di are 21,30 Fg. 60 Mapp. 37 di are 46,70 Fg. 60 Mapp. 175 di are 27,10 Fg. 60 Mapp. 176 di are 19,60 Fg. 101 Mapp. 1 di are 2,80 Fg. 101 Mapp. 218 di are 0,70 11) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Strada Levante del Castello App. ai P.T/1 di 8,5 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 1 App. ai P.T/1 di 6 vani Fg. 59 Mapp. 129 Sub. 2 12) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Via Emilia, 218 Negozio di mq. 112 Fg. 41 Mapp. 292 Sub. 18 13) Davio Dante per quota di 1/2 e Milanese Maurizio per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 59 Mapp. 127 di are 57,50 Fg. 59 Mapp. 130 di are 24,90 14) Davio Dante per quota di 1/2, Caffarone Fiorentina per quota di ½ In Tortona Terreni Fg. 37 Mapp. 852 di are 1,13 Fg. 37 Mapp. 863 di are 3,43 Fg. 37 Mapp. 865 di are 52,19 Fg. 37 Mapp. 866 di are 0,11 Fg. 37 Mapp. 867 di are 44,06 Fg. 37 Mapp. 868 di are 0,97 15) Quota di 1/3 In Tortona C.so Don Luigi Orione Negozio di mq. 15 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 2 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 26 Box di mq. 14 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 27 Box di mq. 13 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 28 Negozio di mq. 36 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 29 Negozio di mq. 34 Fg. 48 Mapp. 447 Sub. 30 TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 2177 del 2/8/2007 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Davio Dante e Barenghi Antonella Nel fondo vengono conferiti i beni di cui ai punti 15) - 16) - 17) TRAS. N. 623 - 624 del 12/3/2009 I BENI DI CUI AI NUMERI DA 1 A 14 E DA 18 A 22 DERIVANO DALLA QUALIFICA DI TRUSTEE COME DA ATTI DEI NOTAI V. ESPOSITO E M.P. COLA
---	-------------	------------------	-----------------------------------	--	---

16) Quota di 1/3 In Tortona Via Guala, 10 Box di mq. 11 Fg. 59 Mapp. 407 Sub. 6 Magazzino di mq. 123 Fg. 59 Mapp. 7 Sub. 7 17) Quota di 2/3 In Tortona Via Pinto, 9 App. al P. 8 di 5 vani Fg. 41 Mapp. 1072 Sub. 251 18) Quota intera In Vuguzzolo Terreni Fg. 14 Mapp. 743 di are 24,90 Fg. 14 Mapp. 744 di are 3,40 Fg. 14 Mapp. 745 di are 50,10 Fg. 14 Mapp. 1041 di are 38,50 Fg. 14 Mapp. 1042 di are 12,60 Fg. 14 Mapp. 1047 di are 1,10
19) Quota intera In Viguzzolo Strada Berzano Box di mq. 25 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 1 Box di mq. 26 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 2 Magazzino di mq. 72 Fg. 14 Mapp. 1466 Sub. 3 Immobile Fg. 19 Mapp. 300 Tettoia di mq. 24 Fg. 15 Mapp. 381 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1483 Immobile Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 2 Fabbricato agricolo Fg. 14 Mapp. 1482 Sub. 3 Villa di 11.5 vani Fg. 14 Mapp. 958 Sub. 3
20) Quota intera In Viguzzolo Via I Maggio, 7 Fabbricato industriale Fg. 12 Mapp. 182 Sub. 3
21) Quota intera In Viguzzolo Terreni Fg. 3 Mapp. 64 di are 8,20 Fg. 3 Mapp. 65 di are 51,50 Fg. 3 Mapp. 119 di are 104,70 Fg. 5 Mapp. 68 di are 91,30 Fg. 9 Mapp. 56 di are 14,80 Fg. 9 Mapp. 57 di are 21,40 Fg. 9 Mapp. 633 di are 19,10 Fg. 11 Mapp. 84 di are 107,90 Fg. 12 Mapp. 40 di are 130,60 Fg. 12 Mapp. 160 di are 9,70 Fg. 12 Mapp. 162 di are 53,80 Fg. 12 Mapp. 203 di are 36,00 Fg. 13 Mapp. 170 di are 26,10 Fg. 14 Mapp. 672 di are 169,10 Fg. 14 Mapp. 719 di are 42,20 Fg. 14 Mapp. 737 di are 18,30 Fg. 14 Mapp. 738 di are 6,10 Fg. 14 Mapp. 739 di are 66,30 Fg. 14 Mapp. 742 di are 283,70 Fg. 14 Mapp. 981 di are 31,30 Fg. 14 Mapp. 982 di are 19,80 Fg. 14 Mapp. 1040 di are 17,30 Fg. 14 Mapp. 1189 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1278 di are 46,60 Fg. 14 Mapp. 1280 di are 2,60 Fg. 14 Mapp. 1281 di are 2,90 Fg. 14 Mapp. 1282 di are 1,00 Fg. 14 Mapp. 1353 di are 7,85 Fg. 15 Mapp. 95 di are 32,80 Fg. 15 Mapp. 97 di are 182,10 Fg. 15 Mapp. 99 di are 19,00 Fg. 15 Mapp. 100 di are 26,70 Fg. 15 Mapp. 115 di are 14,90 Fg. 15 Mapp. 157 di are 19,60
Fg. 18 Mapp. 60 di are 29,60 Fg. 18 Mapp. 61 di are 141,50 Fg. 18 Mapp. 62 di are 50,00 Fg. 18 Mapp. 63 di are 4,30 Fg. 18 Mapp. 64 di are 5,60 Fg. 18 Mapp. 65 di are 45,90 Fg. 18 Mapp. 66 di are 77,70 Fg. 18 Mapp. 81 di are 260,90 Fg. 18 Mapp. 82 di are 24,20 Fg. 18 Mapp. 104 di are 4,90 Fg. 18 Mapp. 105 di are 4,00 Fg. 18 Mapp. 110 di are 19,00 Fg. 18 Mapp. 114 di are 19,20 Fg. 18 Mapp. 115 di are 17,60 Fg. 18 Mapp. 123 di are 14,00 Fg. 18 Mapp. 208 di are 9,20 Fg. 19 Mapp. 55 di are 151,00 Fg. 19 Mapp. 57 di are 118,90 Fg. 19 Mapp. 58 di are 148,60 Fg. 21 Mapp. 356 di are 7,00 Fg. 21 Mapp. 384 di are 199,20 Fg. 14 Mapp. 1375 di are 111,90 Fg. 19 Mapp. 291 di are 3,75 Fg. 19 Mapp. 292 di are 1,65 Fg. 19 Mapp. 293 di are 326,25 Fg. 19 Mapp. 318 di are 2,60 Fg. 19 Mapp. 319 di are 1,30 Fg. 19 Mapp. 320 di are 1,15 Fg. 19 Mapp. 321 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 322 di are 0,10 Fg. 19 Mapp. 323 di are 0,65 Fg. 19 Mapp. 324 di are 8,05 Fg. 19 Mapp. 325 di are 0,40 Fg. 19 Mapp. 326 di are 0,80

					Fg. 19 Mapp. 327 di are 9,60 Fg. 19 Mapp. 328 di are 4,45 Fg. 19 Mapp. 329 di are 0,50 Fg. 19 Mapp. 330 di are 3,20 Fg. 19 Mapp. 331 di are 0,46 Fg. 19 Mapp. 332 di are 0,55 Fg. 19 Mapp. 333 di are 2,37 Fg. 19 Mapp. 334 di are 0,53 Fg. 19 Mapp. 335 di are 14,64 22) Quota intera In Tortona Terreno Fg. 34 Mapp. 5 di are 290,20	
8	Roberto Gianelli	GNLRRT58D04L304K	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	1) Quota intera In Tortona Via Giulia, 4 App. al P. 1 di 1,5 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 22 App. al P. 2 di 2 vani Fg. 41 Mapp. 667 Sub. 25	TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 22 del 3/1/2001 Costituzione di fondo patrimoniale per la famiglia tra Gianelli Roberto e Corana Maria Patrizia Gianelli Roberto conferisce nel fondo i beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI NEGATIVE
9	Massimo Bianchi	BNCMSM56M12L304U	Sindaco	Dal 16.07.2010 fino approvazione del bilancio 31.12.2018	Successioni, Bianchi Massimo riceve la quota di 2/8 In Courmayeur Via Regionale App. al P.T. di 4,5 vani Fg. 37 Mapp. 121 Sub. 2 1) Quota intera In Tortona Via Guala App. al P. 2 di 3,5 vani Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 14 Box di mq. 14 Fg. 58 Mapp. 1324 Sub. 65 2) Quota di 1/6 In Tortona Strada Vicinale del Maghisello App. ai P.T/1/2 di 10 vani Fg. 70 Mapp. 390 Fabbricato agricolo Fg. 70 Mapp. 391 Terreni Fg. 58 Mapp. 247 di are 108,00 Fg. 70 Mapp. 70 di are 158,60 Fg. 70 Mapp. 71 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 72 di are 53,40 Fg. 70 Mapp. 84 di are 45,00 Fg. 70 Mapp. 85 di are 42,80 Fg. 70 Mapp. 86 di are 34,90 Fg. 70 Mapp. 88 di are 26,60 Fg. 70 Mapp. 94 di are 184,10 Fg. 70 Mapp. 95 di are 31,70 Fg. 70 Mapp. 96 di are 32,00 Fg. 70 Mapp. 259 di are 38,20 Fg. 70 Mapp. 277 di are 138,70 Fg. 70 Mapp. 279 di are 60,00 Fg. 70 Mapp. 280 di are 20,40 Fg. 70 Mapp. 282 di are 5,00 Fg. 70 Mapp. 285 di are 4,00 Fg. 70 Mapp. 286 di are 12,10 Fg. 70 Mapp. 288 di are 39,20 Fg. 70 Mapp. 290 di are 6,50 Fg. 70 Mapp. 292 di are 24,60 Fg. 70 Mapp. 294 di are 58,10 Fg. 70 Mapp. 296 di are 232,30	ISCRIZIONI NEGATIVE TRASCRIZIONI CONTRO TRAS. N. 682 del 12/4/2016 Pignoramento A favore Banca Carige Spa sede Genova A carico Bianchi Massimo Beni di cui al punto 1). ISCRIZIONI IS. N. 724 del 23/11/2010 Grava su beni venduti. IS. N. 334 del 24/6/2011 A favore Banca Carige Spa sede Genova A carico Bianchi Massimo € 60.000,00 di cui € 30.000,00 di cap. in 20 anni Beni di cui al punto 1). IS. N. 58 del 28/2/2013 Grava su beni venduti.

M&G Fin SpA				teorico mercato				aggredibile			
	Nome	Luogo	n° da visura	Categoria	mq	min	max	min	max	% POSSESSO	NOTE
1	Giovanni BOLCHENI	CERVETERI	1	A7	101	146.450	212.100	24.408	35.350	1/6	
		ROMA	2	A2	120	360.000	516.000	360.000	516.000	100%	
		TORTONA	1	A2	219	173.010	231.045	115.340	154.030	4/6	
				A4	106	83.740	111.830	55.827	74.553	4/6	
				A4	79	62.410	83.345	41.607	55.563	4/6	
			2	nd	15					4/12	
				nd	36					4/12	
			3	C6	100	125.000	145.000	55.556	64.444	8/18	
2	Roberto GIANELLI	TORTONA	1	A2	40	31.600	42.200	31.600	42.200	100%	fondo patrimoniale dal 2001
			2	A2	40	31.600	42.200	31.600	42.200	100%	
3	Dante Davio	AVOLASCA		A2	298	149.000	193.700	-	-	15/36	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				C6	20	9.000	12.000	-	-	15/36	
				C2	58	16.820	22.040			1/2	
		TORTONA		A2	161	127.190	169.855	-	-	3/8	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
				A4	138	109.020	145.590	-	-	3/8	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				A4	123	97.170	129.765	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				A2	123	97.170	129.765	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				A2	114	90.060	120.270	-	-	100%	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Maria Paola Cola
				C1	112	235.200	302.400	-	-	1/2	in qualità di TRUSTEE come da atto Notaio Vincenzo Esposito rep. 284025
				A2	ND						
				A4	ND						valori raggruppati per categoria
				C1	105	220.500	283.500	73.500	94.500	1/3	
				C6	51	63.750	73.950	21.250	24.650	1/3	
				A2	65	51.350	68.575	34.233	45.717	2/3	
				C2	123	110.700	141.450	36.900	47.150	1/3	
		VIGUZZOLO		C6	51	20.400	30.600	-	-	100%	beni di cui è Trustee come da atto Notaio Maria Paola Cola (rep. 7450, n° raccolta 4484) del 08.08.15
				C2	72	ND	ND				
				C7	24	ND	ND				
				D10	ND						
				D7	ND						
A7	309			247.200	339.900	-	-	100%			
7	Massimo BIANCHI	TORTONA	1	A2	46	36.340	48.530			100%	ipoteca residua 39.000 e pignoramento sul bene
				C6	15	18.750	21.750			100%	
			2	A2	255	201.450	269.025	33.575	44.838	1/6	
				D10	ND						
	COURMAYEUR	1	A2	60	294.000	414.000	73.500	103.500	2/8		
4	Enrico MERLI	TORTONA		C6	51	63.750	73.950	63.750	73.950	100%	
				A2	65	51.350	68.575	51.350	68.575	100%	
				C2	29	26.100	33.350	26.100	33.350	100%	
	TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE (NON AGRICOLO)					3.350.080	4.476.260	1.130.096	1.520.570		